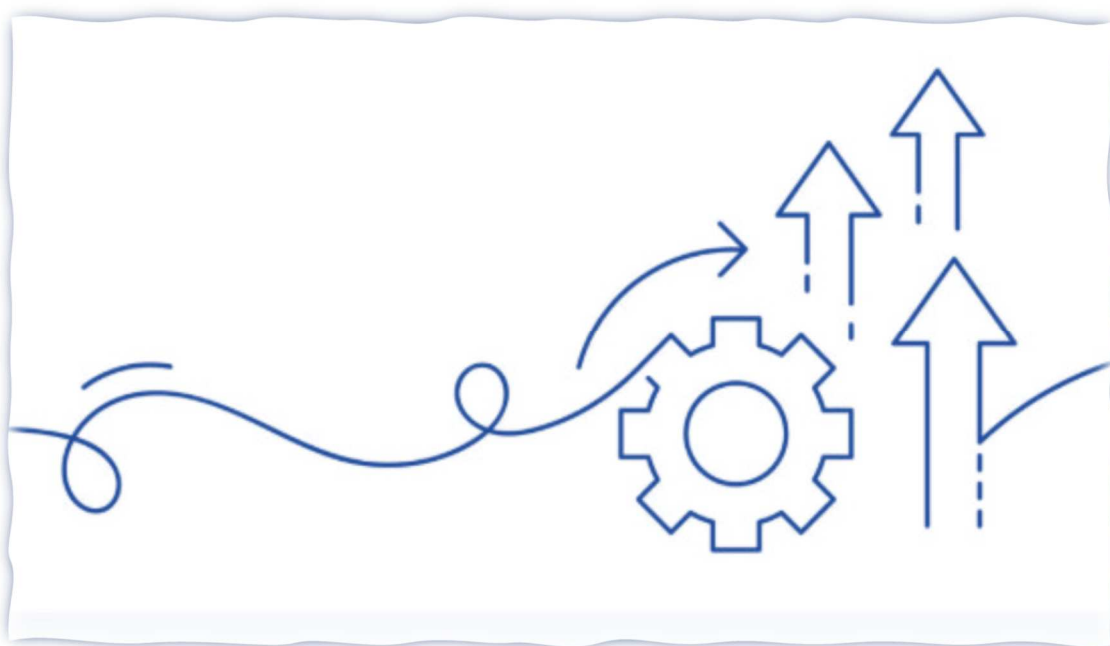


RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2025



INDICE

Premessa



1. I principali risultati raggiunti



2. Analisi del contesto e delle risorse

2.1 Territorio e popolazione

2.2 Ambiente

2.3 Turismo

2.4 Risorse umane

2.5 Lavoro agile

2.6 Pari opportunità



3. La misurazione e valutazione della performance relativa all'anno 2025

3.1 La performance generale dell'Ente

3.1.1 La dimensione "Valore pubblico"

3.2 La performance organizzativa dei Servizi

3.2.1 Obiettivi prioritari

3.2.2 Obiettivi di sviluppo e di mantenimento

3.3 La performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti

3.3.1 Comportamenti organizzativi

3.3.2 Capacità di valutazione e differenziazione delle valutazioni



4. I risultati finali

4.1 La Performance dirigenziale

4.2 La Performance del personale non dirigenziale



5. Le azioni migliorative

PREMESSA

La Relazione annuale sulla performance, predisposta in conformità dello schema delineato dall'Ufficio per la Valutazione della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica con le Linee Guida n. 3 del novembre 2018, è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i **risultati raggiunti** in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nella Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" – "Sottosezione di Programmazione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione" relativo all'anno precedente, evidenziando gli obiettivi realizzati, le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Con l'elaborazione del documento l'Amministrazione intende dotarsi di uno strumento finalizzato:

- ✓ al **miglioramento gestionale** attraverso una riprogrammazione degli obiettivi e delle risorse che tenga conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente allo scopo di perseguire progressivamente la crescita positiva dei processi alla base del ciclo della performance;
- ✓ al **potenziamento** della "*accountability*", strumento di rendicontazione dei risultati ottenuti nel periodo considerato e degli eventuali scostamenti – e delle relative cause – rispetto agli obiettivi programmati. In questa prospettiva, nella predisposizione della Relazione sono state privilegiate la sinteticità, la chiarezza espositiva e la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati al fine di favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

In coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato, relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato 2024 – 2029 e approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 18/11/2024, il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 146 del 19 dicembre 2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2026-2027. A seguire, la Giunta comunale ha adottato i seguenti atti:

- ✓ deliberazione n. 32 del 25 febbraio 2025 di approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente per l'anno 2025;
- ✓ deliberazione n. 33 del 25 febbraio 2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2026-2027, comprendente la "Sezione 2, Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" e la "Sottosezione di Programmazione Performance".
- ✓ deliberazione n. 91 del 21 maggio 2025 di approvazione della variazione n. 1 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2026/2027;
- ✓ deliberazione n. 144 del 22 luglio 2025 di approvazione della variazione n. 2 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2026/2027;
- ✓ deliberazione n. 297 del 10 dicembre 2025 di approvazione della variazione n. 3 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2026/2027;
- ✓ deliberazione n. 137 del 20/05/2026 di approvazione della valutazione delle performance dirigenziali relativa all'anno 2025.

Prima di esporre sinteticamente i risultati delle risultanze della gestione, coerentemente con il sistema di misurazione e valutazione, e secondo gli esiti della valutazione della performance effettuata dal Nucleo di valutazione, si rappresenta che, a partire dal 2025, gli obiettivi di gestione sono stati associati a specifici target D.U.P., da intendersi quali azioni per mezzo delle quali gli obiettivi operativi del D.U.P. avanzano durante le annualità del mandato, con la finalità, a conclusione dello stesso, di attuare l'intero programma di governo. Per tale ragione, all'atto della predisposizione del PIAO, e specificatamente del piano dettagliato degli obiettivi che lo integra, gli indicatori di risultato sono stati definiti in modo tale da favorire concretamente, anche attraverso più step, il raggiungimento del target D.U.P. alla chiusura di ciascun anno di riferimento. In tal modo, i due livelli di programmazione, strategica ed esecutiva, sono stati tra loro

strettamente connessi e ciascuna struttura amministrativa, attraverso il perseguimento degli obiettivi assegnati, è stata chiamata concretamente a concorrere all'avanzamento dei programmi.

Ciò premesso, si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati raggiunti, dei dati di contesto e delle azioni che hanno caratterizzato l'attività del 2025.



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

In questa prima sezione del documento e con riguardo agli indicatori previsti e misurati, vengono riepilogati gli obiettivi contenuti nel PIAO maggiormente significativi, conseguiti nella misura del 100%.

DENOMINAZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	COLLEGAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (TARGET D.U.P. 2025)	PRINCIPALI RISULTATI ATTESO E CONSEGUITO
Miglioriamo riorganizzando i servizi al cittadino	2025 - Riapertura di n. 1 ufficio di città per almeno due giorni alla settimana per l'erogazione dei servizi anagrafici e di stato civile 2025 - Interventi per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei cimiteri cittadini	<u>Risultato atteso: riapertura bisettimanale dello sportello anagrafico presso l'ufficio di città n. 3 (Via Montevecchio) e facilitazione dell'accesso e maggiore fruibilità dell'utenza ai servizi erogati nei cimiteri cittadini</u> Risultato conseguito: riapertura bisettimanale dell'ufficio di città n. 3 (Via Montevecchio) e complessivo miglioramento della fruibilità dei servizi erogati nei cimiteri cittadini (servizio navetta)
Adeguamento del portale istituzionale alle nuove linee guida	2025 - Definizione degli interventi da eseguire per l'aggiornamento normativo del portale 2025 - Svolgimento dell'attività di analisi per la modernizzazione del portale istituzionale	<u>Risultato atteso: adeguamento del portale istituzionale alle nuove linee guida di design per i siti e i servizi digitali della PA di AgID</u> Risultato conseguito: ricognizione e analisi delle esigenze e affidamento degli interventi da attuare per l'aggiornamento e la modernizzazione del portale istituzionale
La digitalizzazione trasparente, aperta e partecipata	2025 - Evoluzione di punti di facilitazione decentrati e iniziative di sensibilizzazione e percorsi di capacitazione, tutoraggio. Sviluppo portale Open Data per un'amministrazione trasparente aperta e partecipata	<u>Risultato atteso: progettazione di un servizio/piattaforma da erogare on line attraverso il portale istituzionale</u> Risultato conseguito: rilascio del nuovo portale Open Data nell'area di stage in data 23/12/2025
Attivazione e promozione della casa delle tecnologie emergenti di Cagliari	2025A - Attività di disseminazione dei risultati e intercettazione di progetti per un percorso di internazionalizzazione 2025B - Promozione di forme di partenariato per la sostenibilità della CTE di Cagliari del futuro	<u>Risultato atteso: realizzare il necessario sostegno economico-progettuale per il progetto Cagliari Digital LAB per i prossimi anni, a scadenza del progetto finanziato dal MIMIT entro il 31 dicembre 2025, anche attraverso l'acquisizione di nuovi finanziamenti o progetti da portare in dote al DLAB</u> Risultato conseguito: definizione della proposta di strategia territoriale orientata al potenziamento dei servizi di digitalizzazione e dematerializzazione già avviati e al completamento delle iniziative del Cagliari Digital Lab (CDL), spazi attrezzati per favorire innovazione e inclusione. e condivisione della stessa con la Regione Sardegna
Per una comunità più integrata e coesa	2025A - Sviluppo e svolgimento del processo partecipativo 2025A - Mappatura delle realtà formali e informali presenti sul territorio 2025B - Adozione del nuovo piano locale unitario dei servizi alla persona	<u>Risultato atteso: Approvazione del nuovo PLUS e monitoraggio delle attività in corso d'opera. Costituzione di tavoli interistituzionali e della consulta. Accesso al SAI mediante procedure codificate</u> Risultato conseguito: definizione della programmazione locale unitaria dei servizi alla persona (PLUS), attraverso la quale monitorare e verificare lo stato di attuazione dei servizi in risposta

DENOMINAZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	COLLEGAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (TARGET D.U.P. 2025)	PRINCIPALI RISULTATI ATTESO E CONSEGUITO
	2025A - Attività di supporto e sostegno all'operatività di almeno n. 3 consulte 2025 - Revisione/Aggiornamento del regolamento della consulta 2025 - Adesione al sistema centrale 2025B - Sperimentazioni di modelli innovativi di inclusione abitativa, lavorativa e sociali	ai bisogni della cittadinanza; approvazione del nuovo PLUS in data 16/12/2025, a seguito del processo partecipativo realizzato, attraverso n. 9 tavoli tematici, tra il 16 gennaio e il 13 febbraio 2025; presidio del sistema di servizi in favore della popolazione migrante, anche attraverso accordi interistituzionali, introduzione e implementazione dei sistemi partecipativi e adesione al sistema di accoglienza e integrazione per favorire l'incremento delle risorse disponibili per l'accoglienza di primo livello dei migranti presenti in città; studio di un progetto di revisione del regolamento per il funzionamento della consulta dei cittadini stranieri e apolidi
I giovani, i protagonisti del cambiamento	2025A - Attività di supporto e sostegno all'operatività di almeno n. 3 consulte 2025 - Attivazione della consulta dei giovani 2025 - Definizione di un piano di azione condiviso con gestore ed Enti del settore per la realizzazione di progetti a valenza internazionale 2025 - Programmazione triennale delle iniziative	<u>Risultato atteso: elaborare interventi e attività che, a partire dalla conoscenza della condizione giovanile presente nel territorio, siano utili per la definizione di politiche che riguardano il mondo giovanile; realizzazione di una proposta intergenerazionale capace di promuovere la cittadinanza attiva delle/dei giovani, incrementare le reti tra gli organismi giovanili, favorire tra gli Enti del terzo settore la comunicazione e lo scambio di buone prassi, supportare una progettualità comune in linea con le finalità ed i principi della Consulta di giovani</u> Risultato conseguito: avvio della Consulta (mediante incontri periodici monitorati) e predisposizione di un programma di azioni per la realizzazione di progetti a valenza internazionale, attraverso un processo partecipativo che ha preso avvio nel mese di giugno 2025
Il sistema 0-6 in crescita	2025 - Programmazione formativa rivolta ai membri del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) 2025 - Realizzazione di almeno n. 2 iniziative di sensibilizzazione per la diffusione della cultura dell'infanzia 2025 - Istituzione nucleo di vigilanza per il controllo dei requisiti autorizzativi	<u>Risultato atteso: realizzare attività ed eventi finalizzati a promuovere l'idea di una cultura dell'infanzia diffusa nel territorio che vada oltre i confini dei servizi e coinvolga i cittadini; migliorare gli standard qualitativi dei servizi presenti nel territorio, che vengono monitorati attraverso l'attività di vigilanza</u> Risultato conseguito: realizzazione delle attività volte al miglioramento della qualità di servizi erogati e alla diffusione, tramite azioni di formazione, rivolte ai soggetti coinvolti nel Coordinamento pedagogico (educatori, coordinatori pedagogici, famiglie e personale del Servizio comunale competente), articolata attraverso tre moduli formativi tra loro continuativi di cui n. 2 svoltisi nel 2025 e specifiche azioni di sensibilizzazione
Semplifichiamo l'accesso ai servizi scolastici	2025 - Adattamento della piattaforma di gestione delle istanze e delle graduatorie dei Nidi d'Infanzia in base agli esiti della sperimentazione realizzata nel 2024 2025A - Avvio delle attività finalizzate alla costruzione di una piattaforma centralizzata per la ricezione delle segnalazioni da parte degli Istituti scolastici 2025 - Definizione della gara per la gestione unificata del servizio	<u>Risultato atteso: facilitare l'accesso ai servizi e garantire una governance efficace delle iscrizioni e segnalazioni, attraverso l'implementazione del sistema informatico per l'accesso ai servizi e la gestione delle segnalazioni per garantire un intervento tempestivo e risolutivo</u> Risultato conseguito: di concerto con il Servizio Innovazione e tecnologie digitali, sono state poste in campo tutte le attività finalizzate al miglioramento della piattaforma utilizzata per la gestione delle iscrizioni e delle segnalazioni
Pari opportunità per tutti	2025A - Adesione alla Coalizione Europea delle Città contro il razzismo - ECCAR e avvio della fase di predisposizione del GEP	<u>Risultato atteso: realizzazione delle attività propedeutiche alla realizzazione di interventi volti a garantire le pari opportunità, tramite l'adesione alla Coalizione Europea</u>

DENOMINAZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	COLLEGAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (TARGET D.U.P. 2025)	PRINCIPALI RISULTATI ATTESO E CONSEGUITO
		<u>delle Città Contro il razzismo (ECCAR), per essere parte attiva di una rete internazionale e attuare politiche concrete che contrastino ogni forma di discriminazione</u> Risultato conseguito: Informativa riportante gli impegni assunti dall'Amministrazione con l'adesione alla Coalizione Europea delle Città contro il razzismo - ECCAR
Lo sport, una dimensione per tutti: investiamo sull'impiantistica sportiva	2025 - Collaudo lavori skatepark presso polo Monte Mixi	<u>Risultato atteso: completamento della realizzazione dell'impianto "skatepark" presso il polo sportivo Monte Mixi, necessaria per un utilizzo da parte degli atleti delle federazioni di settore</u> Risultato conseguito: completamento e collaudo dell'impianto "skatepark" presso il polo Monte Mixi
Verso un modello di cultura sostenibile e partecipata	2025 - Svolgimento di incontri periodici con gli operatori del settore	<u>Risultato atteso: favorire la massima partecipazione degli operatori del settore al fine di stimolare e rinforzare la programmazione condivisa con associazioni e operatori culturali e turistici</u> Risultato conseguito: svolgimento degli incontri programmati (n. 3) con gli operatori e le associazioni sportive attive nel settore turistico e culturale
Miglioriamo la gestione delle emergenze	2025 - Aggiornamento della mappatura della dislocazione delle transenne 2025 - Elaborazione della proposta di revisione del piano comunale di protezione civile	<u>Risultato atteso: aggiornamento del piano di protezione civile anche a seguito di incontri e tavoli tecnici con altri stakeholder; gestione e riduzione delle situazioni che necessitano di transennamento</u> Risultato conseguito: studio e sottoposizione all'organo consiliare della proposta di revisione e di adeguamento del Piano di Protezione Civile comunale; analisi dell'andamento della gestione delle transenne dislocate in città, con evidenza delle soluzioni proposte per la risoluzione delle criticità
Pianifichiamo insieme la rigenerazione urbana di Cagliari	2025 - Coinvolgimento dei soggetti aventi competenza ambientale nell'ambito della verifica per l'eventuale assoggettabilità a VAS 2025B - Avvio di almeno un processo partecipativo 2025 - Avvio di un percorso partecipativo per l'adozione da parte del Consiglio comunale dell'adeguamento del Piano Urbanistico comunale al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico 2025 - Avvio di un percorso partecipativo per adozione da parte del Consiglio comunale dell'adeguamento del Piano Urbanistico comunale contenente anche il piano del verde urbano 2025 - Elaborazione della proposta di variante al Piano di utilizzo dei litorali (PUL) 2025 - Tavoli tecnici e partecipati per la definizione delle azioni	<u>Risultato atteso: svolgimento di attività di pianificazione urbanistica e ambientale, sia a livello generale che a livello attuativo, orientate alla rigenerazione del tessuto urbano della città e sviluppate secondo gli indirizzi degli organi di governo, con la partecipazione degli enti territoriali, degli stakeholder e dei cittadini</u> Risultato conseguito: adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico, aggiornamento del Piano di utilizzo dei litorali (PUL); istituzione del tavolo tecnico-politico permanente con i portatori di interesse con la finalità di chiarire e attuare, attraverso un processo di condivisione, le azioni di contenimento del rumore

DENOMINAZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	COLLEGAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (TARGET D.U.P. 2025)	PRINCIPALI RISULTATI ATTESO E CONSEGUITO
Progettiamo la città con la partecipazione di tutti	2025 - Coinvolgimento dei Comuni della Città Metropolitana ricompresa nella corurbazione compatta (Monerrato, Selargius, Quartucciu, Quartu S.E., Elmas)	<i>Risultato atteso: attivazione del Laboratorio di Ecologia Urbana (strumento istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 129/2024), per la diffusione della conoscenza delle trasformazioni in atto e per dare modo a cittadini e associazioni di contribuire alla cura della città, con lo scopo di monitorare i processi di rigenerazione urbana in corso e stimolarne di nuovi facendo incontrare il livello della pianificazione urbanistica con quello della programmazione delle risorse</i> <i>Risultato conseguito: sottoscrizione in data 26/11/2025 della convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi in capo al Laboratorio di Ecologia Urbana con i Comuni di Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Monerrato, Elmas e la Città Metropolitana di Cagliari</i>
Favorire e incentivare la costruzione di una rete con le professioni tecniche attraverso l'operatività dell'osservatorio per l'urbanistica e l'edilizia	2025 - Monitoraggio sull'operatività dell'Osservatorio	<i>Risultato atteso: monitorare le attività dell'Osservatorio attraverso la predisposizione di relazioni semestrali contenenti le risultanze della sua operatività in relazione alle problematiche affrontate, i pareri espressi e le criticità rilevate</i> <i>Risultato conseguito: Redazione di due relazioni con cadenza semestrale riportanti le risultanze delle riunioni dell'Osservatorio per l'urbanistica e l'edilizia effettuate durante l'anno</i>
Azioni per l'incremento nell'uso delle energie rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio comunale	2025B - Elaborazione di uno studio di simulazione di una Comunità Energetica rinnovabile	<i>Risultato atteso: partendo dall'analisi dei consumi energetici del patrimonio pubblico con rilevazione delle criticità connesse, miglioramento delle prestazioni energetiche dei fabbricati comunali, da coordinare con la generazione diffusa di energia rinnovabile tramite impulso alla creazione di comunità energetiche nel territorio</i> <i>Risultato conseguito: studio di simulazione di una Comunità Energetica Rinnovabile con parametri scalabili (funzionale a valutare i benefici economici e ambientali a supporto di una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini per incoraggiare la creazione di CER nel territorio)</i>
Gestire in modo sostenibile il patrimonio comunale	2025 - Attivazione di un protocollo di intesa con la Città Metropolitana per la gestione del patrimonio scolastico 2025A - Avvio procedure ricognitive al fine della determinazione del fabbisogno 2025 - Avvio procedure ricognitive al fine della determinazione degli edifici per i quali installare impianti fotovoltaici per il raggiungimento della autosufficienza energetica	<i>Risultato atteso: garantire la conoscenza dei fabbisogni per una programmazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici con utilizzo di materiali e sistemi di produzione di energia carbon free</i> <i>Risultato conseguito: determinazione del fabbisogno energetico e ricognizione degli edifici nei quali installare gli impianti fotovoltaici</i>
Potenziamo e miglioriamo il trasporto pubblico locale quale disincentivo all'utilizzo in città del mezzo privato	2025 - Avvio delle interlocuzioni con CTM 2025 - Individuazione dei percorsi sui quali introdurre il sistema "Bus Rapid Transit" (BRT)	<i>Risultato atteso: Favorire lo shift modale del trasporto privato verso il trasporto pubblico</i> <i>Risultato conseguito: individuazione di n. 2 percorsi idonei all'introduzione del sistema BRT (Bus Rapid Transit): La Plaia – Poetto – Brigata Sassari (con bus elettrici da 18m) e Matteotti – Marconi – Beethoven (linea filoviaria con mezzi da 18m)</i>
La riqualificazione del verde pubblico	2025 - Programmazione dei nuovi interventi per il biennio 2026 – 2027	<i>Risultato atteso: riqualificazione di aree verdi esistenti, mediante allestimento con arredi e giochi di almeno due aree verdi e due parchi: ricognizione di aree incolte da</i>

DENOMINAZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	COLLEGAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (TARGET D.U.P. 2025)	PRINCIPALI RISULTATI ATTESO E CONSEGUITO
	<i>2025 - Interventi su almeno 2 parchi cittadini e 2 aree verdi urbane con la posa in opera di arredo urbano e giochi (Parco Giovanni Paolo II, Parco di San Michele, Ex Vetreria, Orto dei Cappuccini)</i> <i>2025 - Programmazione dei nuovi interventi per il biennio 2026 - 2027</i>	<i>riqualificare, programmazione e successiva realizzazione di nuovi interventi, con l'utilizzo di pratiche sostenibili, previo studio con Università e altri soggetti, finalizzati alla riduzione di consumi energetici e idrici</i> Risultato conseguito: realizzazione degli interventi di riqualificazione programmati che hanno interessato le aree verdi individuate mediante allestimento di arredi e giochi (n. 2 aree verde e n. 2 parchi)
Verso un patto ambientale di comunità: potenziamento dell'educazione ambientale	<i>2025B - Avvio di almeno un processo partecipativo</i> <i>2025 - Individuazione e avvio interlocuzioni con i portatori di interesse</i>	<i>Risultato atteso: attivazione di strumenti di coinvolgimento di portatori di interesse al fine di migliorare il decoro della città in termini di igiene urbana</i> Risultato conseguito: realizzazione degli incontri programmati con i portatori di interesse individuati e approvazione della nuova edizione dell'ecobolario da diffondere attraverso i differenti canali di comunicazione
Contribuiamo al benessere e al rispetto dei diritti degli animali	<i>Obiettivo scollegato dal DUP</i>	<i>Risultato atteso: realizzazione di campagne/eventi formativi e informativi per accrescere la cultura del rispetto degli animali – creazione di un'oasi felina</i> Risultato conseguito: Sono state realizzate le campagne informative/sensibilizzazione volte al rispetto del benessere degli animali e sono stati sottoscritti tre protocolli d'intesa/convenzioni con associazioni di volontariato che operano nel settore della tutela degli animali
Favoriamo e supportiamo le imprese	<i>2025A - Implementazione della digitalizzazione dei processi collegati alla gestione dell'area pubblica e dei mercati</i> <i>2025A - Garantire il funzionamento dell'ufficio telematico a favore delle imprese</i> <i>2025B - Attività di supporto e formazione rivolta alle associazioni di categoria per il corretto avvio dei nuovi processi digitalizzati</i>	<i>Risultato atteso: proseguo delle attività svolte dall'ufficio unico telematico, al fine di offrire all'impresa un unico punto di accesso alle informazioni di interesse e implementazione dell'interazione con enti terzi per la soluzione di problematiche organizzative a tutto vantaggio delle imprese; realizzazione di azioni di ammodernamento, in termini di informatizzazione, del settore dell'area pubblica; implementazione dell'informatizzazione della procedura di introduzione delle istanze di adesione alle procedure per l'esercizio delle attività su area pubblica; abbattimento dei costi a carico dell'impresa come diretta conseguenza della digitalizzazione dei processi di accesso ai servizi, nell'ottica di favorirne la sussistenza e lo sviluppo</i> Risultato conseguito: effettuazione delle riunioni con le imprese per l'esame contestuale di procedure di insediamento/variazione/ampliamento di attività produttive (nel numero complessivo di 15); realizzazione dell'attività informativa in relazione all'attivazione delle nuove procedure informatizzate per l'acquisizione delle istanze online, da attuare attraverso comunicazione formali e/o comunicati stampa e/o attività informative analoghe, rivolti a utenti e associazioni di categoria
Insieme per lo sviluppo economico del territorio	<i>2025 - Organizzazione e svolgimento di almeno n. 4 incontri all'anno con le rappresentanze del settore</i> <i>2025A - Avvio del mercato provvisorio di Piazza Nazzari e avvio dei lavori di riqualificazione del Mercato di San Benedetto</i>	<i>Risultato atteso: realizzazione di incontri con le associazioni di categoria e/o i comitati rappresentativi dei mercati civici per rendere la co-pianificazione e il confronto uno strumento ordinario di analisi e programmazione delle attività verso le attività del commercio cittadino</i>

DENOMINAZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	COLLEGAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (TARGET D.U.P. 2025)	PRINCIPALI RISULTATI ATTESO E CONSEGUITO
	<i>2025B - Riorganizzazione del mercato scoperto di via Quirra (provvisorio e definitivo) anche attraverso la gestione delle interferenze con il mercato coperto di Via Quirra</i>	Risultato conseguito: svolgimento durante l'anno degli incontri con le rappresentanze del settore (nel numero complessivo di 4) e rilascio delle concessioni per l'esercizio del commercio su area pubblica nell'area esterna al Mercato al coperto di via Quirra (nel numero complessivo di 6)



2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

L'analisi del contesto esterno mira ad inquadrare le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio nel cui ambito il Comune di Cagliari esplica le proprie funzioni. Ciò consente di comprendere le dinamiche relazionali che in esso si sviluppano, le influenze (o sollecitazioni) alle quali l'Ente può essere sottoposto da parte dei vari portatori di interessi operanti sul territorio, e non solo. Attraverso l'analisi di contesto, è possibile elaborare una strategia di gestione del rischio calibrata su specifiche variabili ambientali e, quindi, potenzialmente più efficace.

Si descrivono in questa sezione, con riferimento alla data del 31 dicembre 2025, alcuni dati particolarmente significativi inerenti al contesto esterno quali il territorio, la popolazione, l'ambiente e il turismo. A seguire, sono stati riportati i dati particolarmente significativi riguardanti il contesto interno, in particolare le risorse umane.

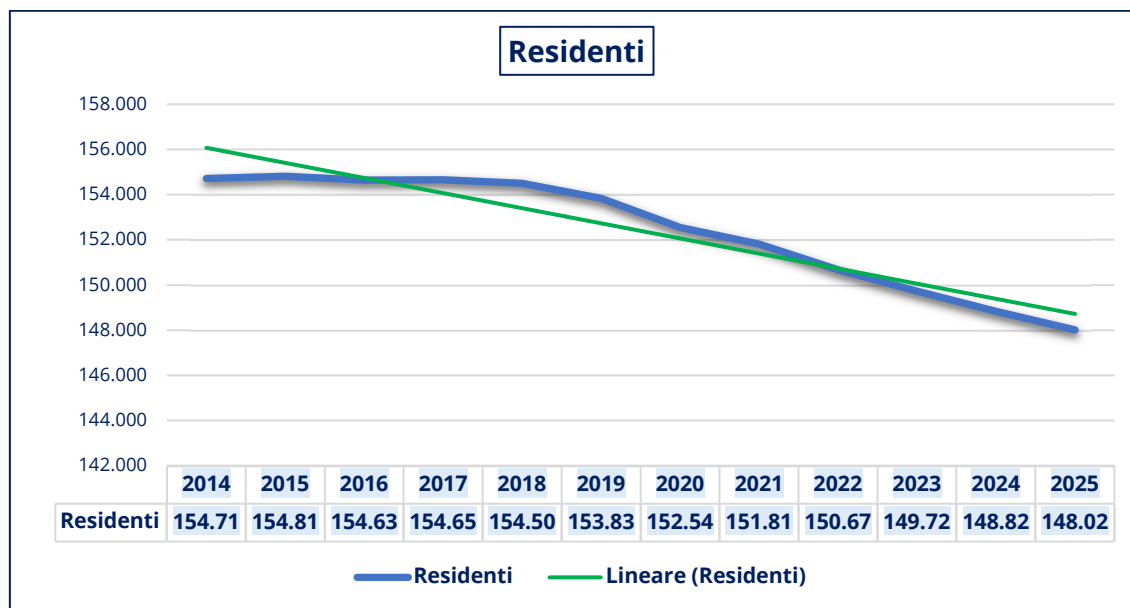
2.1 TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il Comune di Cagliari si estende su una superficie totale di (ha) 8.605,00 e una superficie urbana di (ha) 2.769,00. Al 31 dicembre 2025, la **popolazione residente** è di 148.022 abitanti, con una differenza negativa di 807 unità rispetto all'anno precedente che conferma la tendenza negativa registrata nell'ultimo decennio.

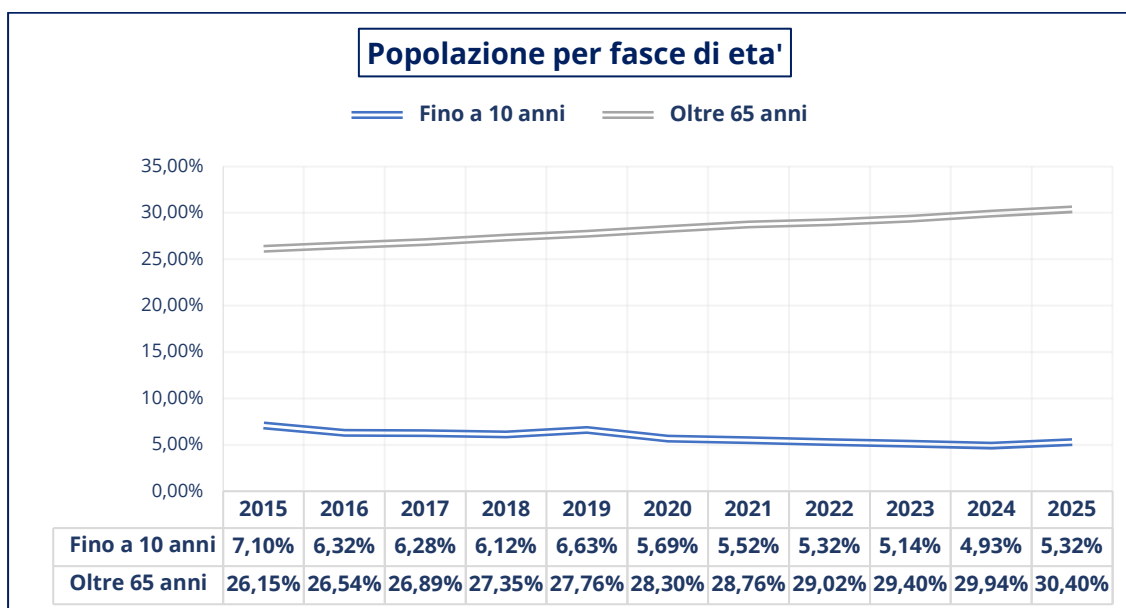
L'analisi della composizione demografica monitorata nel tempo indirizza l'Amministrazione nella pianificazione degli interventi, incidendo direttamente sulla tipologia e sulla quantità dei servizi erogabili e, in senso più ampio, sulla politica degli investimenti.

I dati e i grafici che seguono sintetizzano la composizione demografica del Comune di Cagliari considerando, in particolare, l'impatto del flusso migratorio.¹ Nel periodo 2015-2025 la popolazione del Comune di Cagliari ha subito un notevole **decremento**, facendo registrare un calo dello 4,39% rispetto al 2015 e un decremento dello 0,54% rispetto al 2024, come sintetizzato nel seguente grafico.

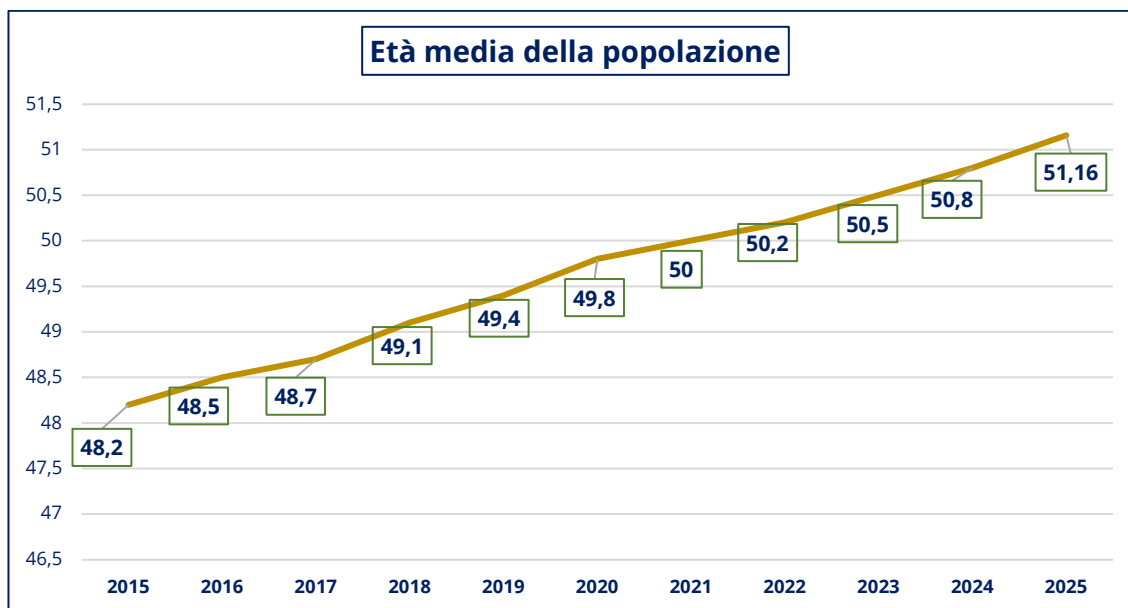
¹ Fonte Servizio Innovazione e tecnologie digitali - Ufficio Statistica



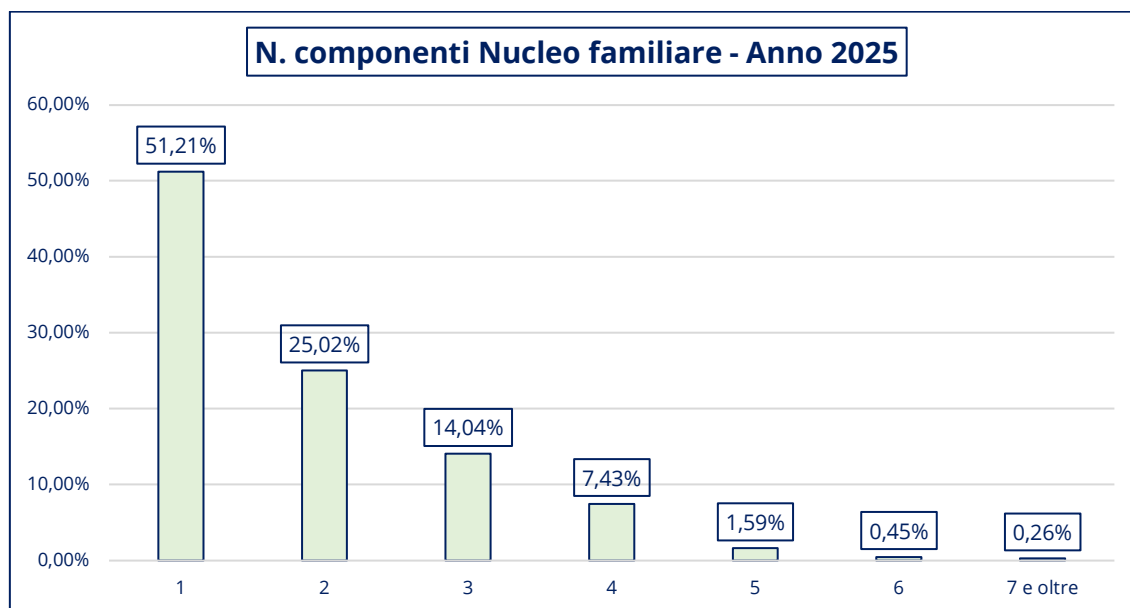
Con riguardo alle **fasce di età**, l'analisi dei dati e l'evoluzione dal 2015 al 2025, evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione.



L'**età media** della popolazione è in progressivo incremento. Nella tabella seguente si espongono i relativi dati riferiti al periodo 2015 – 2025.



Di queste il 51,21% è costituito da una sola persona, il 25,02% è composto da due persone, il 14,04% da tre persone e il 7,43% da quattro persone. Poche le famiglie numerose: l'1,59% è composto da 5 componenti, lo 0,45% da 6 componenti e lo 0,26% da 7 componenti e oltre.



In relazione al **flusso immigratorio** dei soggetti di nazionalità straniera si rileva che, rispetto all'anno precedente, i cittadini stranieri sono ulteriormente aumentati: risultano, infatti, pari a 10.280 residenti, ovvero 430 unità in più rispetto al 2024. Alla data del 31 dicembre 2025 l'incidenza della popolazione straniera si attesta al 6,94%.

Nella tabella seguente si riporta la popolazione residente con distinzione tra italiani e stranieri.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residenti	153.837	152.542	151.812	150.679	149.726	148.829	148.022
Nazionalità italiana	144.086	143.349	142.585	141.199	140.091	138.979	137.742
Stranieri	9.751	9.193	9.227	9.480	9.635	9.850	10.280

2.2 AMBIENTE

Il comune di Cagliari vanta un complesso sistema paesistico territoriale in cui si riconoscono almeno tre grandi componenti tra loro strettamente interconnesse: il sistema costiero dello Stagno di Cagliari-Laguna di Santa Gilla, la dorsale geologica strutturale dei colli della città di Cagliari e il compendio umido dello stagno di Molentargius, delle saline e del cordone sabbioso del Poetto. Il sistema insediativo della città si struttura in relazione alle dominanti ambientali della dorsale dei colli di Cagliari e delle zone umide costiere. Tale sistema è caratterizzato dall'alta densità del tessuto edificato e da un articolato sistema funzionale e relazionale del campo urbano, dalla presenza di infrastrutture portuali, commerciali e industriali e di servizi rari e superiori di rango regionale. L'intensità dei fenomeni di movimento della popolazione verso il capoluogo per motivi di lavoro, studio e per fruire dei servizi, determinano forti ricadute in termini di consumi energetici ed inquinamento ambientale (il traffico veicolare rappresenta quasi la metà delle emissioni di CO2 dell'intero territorio comunale).

In tale contesto, il **Piano della Mobilità Sostenibile** della città di Cagliari si pone quale obiettivo il miglioramento del trasporto pubblico locale e della qualità dell'aria, il riequilibrio modale della mobilità, la riduzione dell'inquinamento acustico e la pedonalizzazione dei centri storici e delle aree più sensibili dal punto di vista ambientale. In particolare, negli ultimi anni, sono state implementate una serie di azioni volte alla realizzazione dei servizi car sharing, ampliamento dei corridoi riservati al TPL e realizzazione di isole ambientali in ambito urbano a velocità limitata "Zona 30 km/h". Nel 2025, sono state poste le basi per il BRT (Bus Rapid Transit), il quale garantisce dei miglioramenti al TPL (Trasporto Pubblico Locale) con importanti vantaggi per gli utenti e i gestori, oltre ai vantaggi in termini di inquinamento atmosferico da traffico veicolare nella città.

Il Comune di Cagliari pone, inoltre, grande attenzione alla **qualità dell'aria**, attuando politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti sia della mobilità, prevedendo in modo diffuso forme di mobilità sostenibile da potenziare anche attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR e delle risorse derivanti dai cicli di programmazione comunitaria (sostituzione della flotta di TPL, ciclabile, pedonale protetta, car sharing, bike sharing, etc.), sia degli edifici, in modo da renderli più efficienti energeticamente.

Con l'utilizzo di una rete di monitoraggio dell'aria vengono controllati tutti i punti più critici per quanto riguarda, in particolare, ossidi ed altri componenti nocivi per la salute psico-fisica dei cittadini, della flora e della fauna. Relativamente alla **qualità delle acque** di balneazione il monitoraggio viene effettuato con appositi prelievi secondo un calendario prestabilito, trasmesso al Ministero della salute, durante la stagione balneare.

Con riguardo ai **rifiuti**, si rileva un notevole miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, che passa dal 28,87% del 2017 al 76,52% del 2023, per poi decrescere leggermente sia nel 2024 (75,37%) che alla data del 31 dicembre 2025 (74,94%).

Con riguardo, inoltre, alla **riqualificazione di aree degradate** (per circa 200 mila metri quadrati), si è assistito negli ultimi anni, anche grazie all'importante apporto derivante dalle risorse comunitarie, alla realizzazione di giardini di quartiere poli-funzionali con nuove piantumazioni, fornitura idrica, aree relax, aree cani, aree sport e aree giochi per bambini e la realizzazione e apertura al pubblico di nuove aree verdi

e di parchi urbani di prossimità. A tali interventi, si è aggiunto un importante progetto di forestazione urbana nell'ambito delle azioni a tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, nel 2025 ancora in itinere.

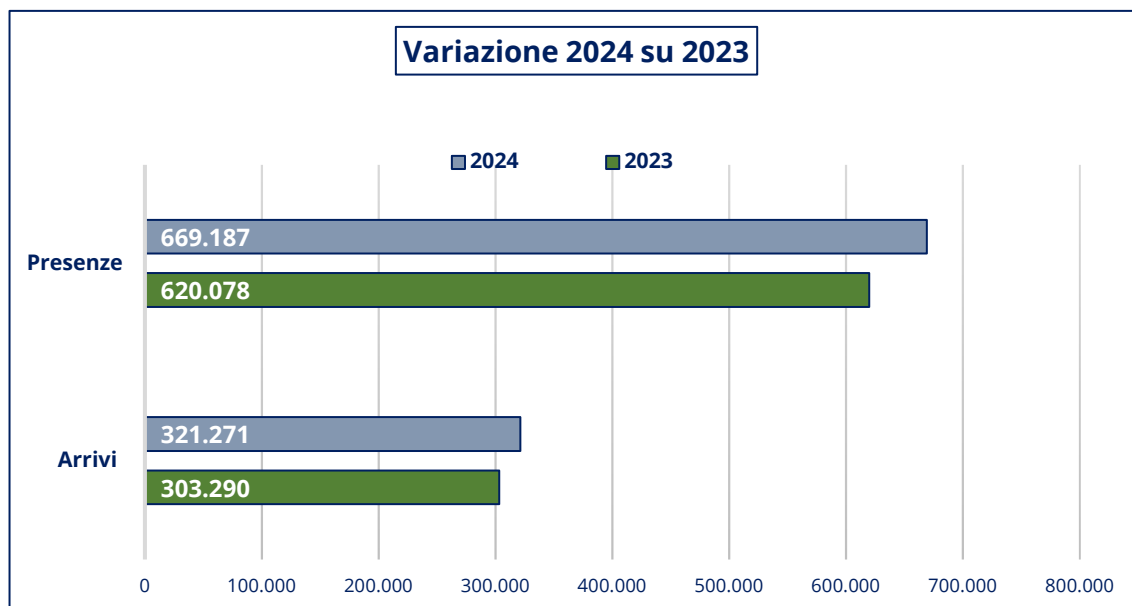
2.3 TURISMO

Secondo i più recenti dati disponibili dell'Osservatorio Turistico, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna risulta che nel 2024 i dati inerenti agli **arrivi**, **partenze** e **presenze** registrati nella Regione Sardegna, nella Città Metropolitana di Cagliari e nel Comune di Cagliari sono stati i seguenti ².

Area	Arrivi turistici	Presenze turistiche	Permanenza media (gg)	Var % 2024 su 2023
Comune di Cagliari	321.271	669.187	2,08	+ 5,93% (arrivi) + 7,92% (presenze)
Città Metropolitana Cagliari	556.242	1.589.361	2,86	+ 8,93% (arrivi) + 11,74% (presenze)
Regione Sardegna	3.872.836	15.610.251	4,03	+ 11,32% (arrivi) + 9,93% (presenze)

Emerge, quindi, che gli **arrivi** nella Città di Cagliari costituiscono l'8,30% di tutti gli arrivi nella Regione Sardegna e il 57,76% della Città Metropolitana; per quanto riguarda le **presenze**, Cagliari rappresenta il 4,29% di tutte quelle registrate a livello regionale e il 42,10% di quelle a livello di Città Metropolitana. Rimane confermato un **tempo di permanenza** medio inferiore alla media regionale (2,08 giorni rispetto al 4,03 giorni di permanenza media regionale e al 2,86 giorni di permanenza media a livello di Città Metropolitana).

Nel grafico che segue, viene riportato il confronto tra il 2024 e il 2023 in termini di arrivi e di presenze.



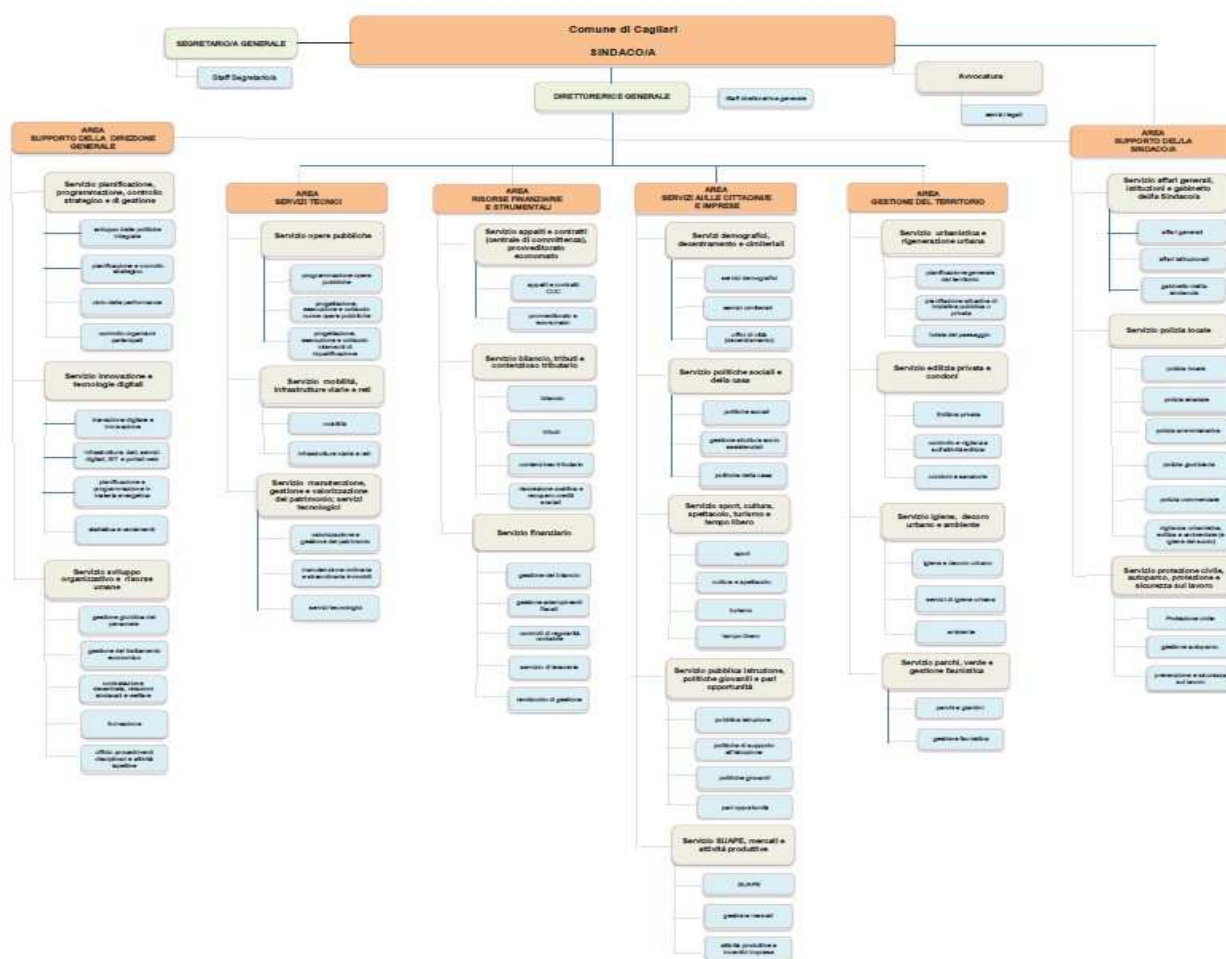
² Per arrivi si intende il numero dei turisti ospitati; per "presenze turistiche" si intende il numero delle notti trascorse complessivamente; per "permanenza media" si intende il rapporto tra "presenze turistiche" e "arrivi"

In relazione agli arrivi, si rileva un incremento del 5,93% mentre, in relazione alle presenze, l'incremento si attese al 7,92%. La permanenza media è, invece, leggermente diminuita passando da 2,34 (registrata nel 2023) a 2,08 (registrata nel 2024).

2.4 RISORSE UMANE

La macrostruttura comunale, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2025, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 26/11/2024, è stata riformulata in armonia con i principi delineati nelle linee programmatiche di mandato. Tra le linee programmatiche, infatti, emerge la necessità di una rivisitazione dell'assetto organizzativo interno indirizzato alla razionalizzazione della macrostruttura, orientandola alla qualità dei servizi resi all'utenza e alla lotta alle inefficienze e agli sprechi.

Si riporta di seguito la macrostruttura vigente al 31/12/2025:



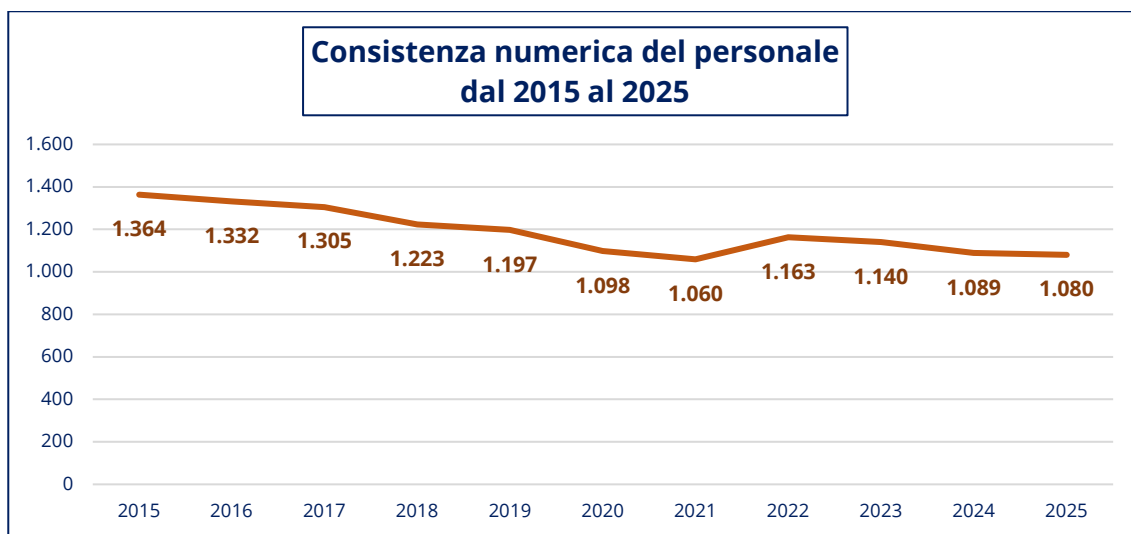
Come si evince dall'organigramma, la nuova macrostruttura è così articolata:

- ✓ Segretario/a generale;
- ✓ Direttore/Direttrice generale;
- ✓ Avvocatura;
- ✓ n. 6 Aree: area di supporto al Sindaco, area di supporto alla Direzione generale, area Servizi tecnici, area Risorse finanziarie e strumentali, area servizi ai/alle cittadini/e e alle imprese, area gestione del territorio;
- ✓ n. 21 Servizi: Affari generali, istituzioni e gabinetto del Sindaco, Polizia locale, Protezione civile, autoparco, protezione e sicurezza sul lavoro, Pianificazione, programmazione, controllo strategico e

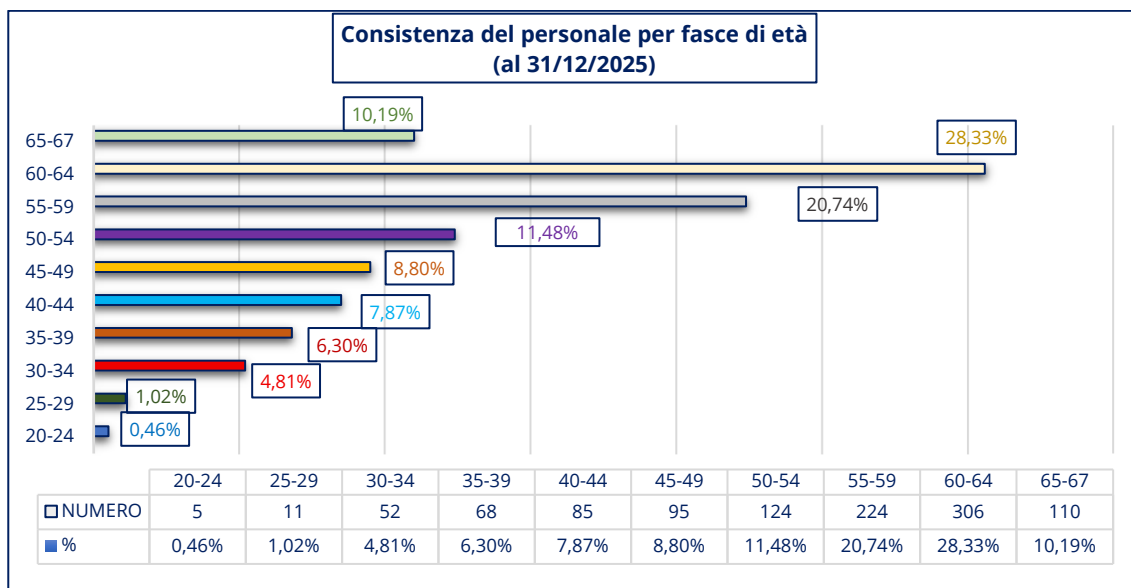
di gestione, Innovazione e tecnologie digitali, Sviluppo organizzativo e risorse umane, Opere pubbliche, Mobilità, infrastrutture viarie e reti, Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici, Appalti e contratti (centrale di committenza), provveditorato e economato, Bilancio, tributi e contenzioso tributario, Finanziario, Demografici, decentramento e cimiteriali, Politiche sociali e della casa, Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero, Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità, SUAPE, mercati e attività produttive, Urbanistica e rigenerazione urbana, Edilizia privata e condoni, Igiene, decoro urbano e ambiente, Parchi, verde e gestione faunistica.

Dall'esame dei dati esposti nei tabulati e grafici successivi emerge la **progressiva riduzione** del personale dell'Ente (ridottosi di 284 unità nell'ultimo decennio), con una inversione di tendenza esclusivamente nell'anno 2022, anno in cui si registra l'aumento di n. 103 unità rispetto all'anno precedente. Al fine di arginare il consistente calo delle risorse umane in forza all'Amministrazione registrato negli ultimi anni e rimpinguare l'assetto del personale, sbloccare il turn-over e il cambio generazionale, sono state portate avanti diverse **procedure concorsuali**, da ultimo quelle espletate a fine 2025 che hanno consentito l'assunzione di personale appartenente a diversi profili professionali.

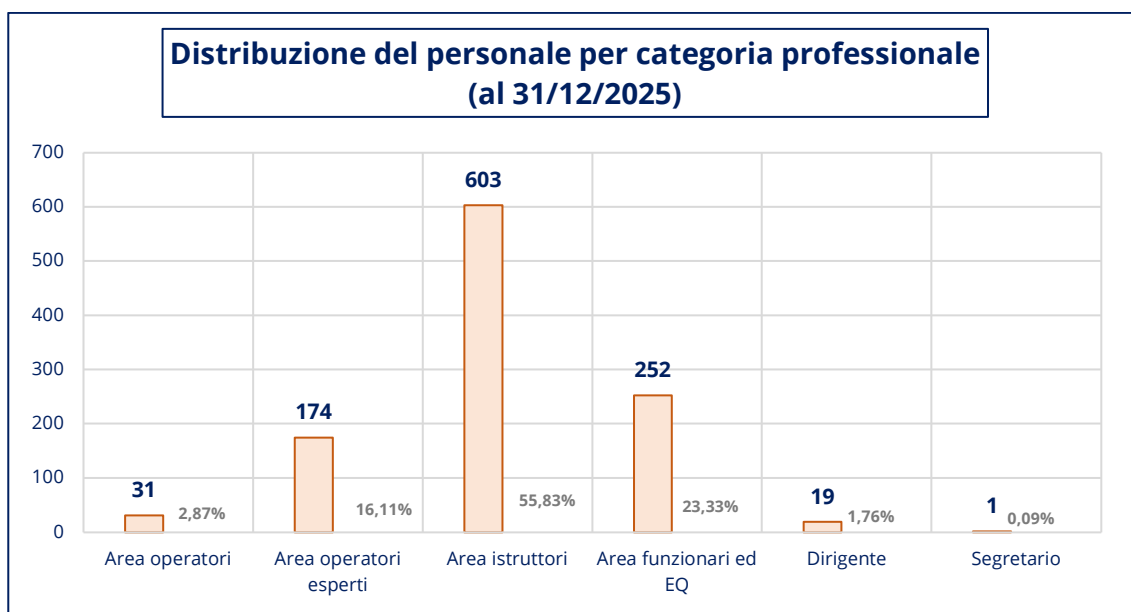
Il numero delle conseguenti assunzioni, tuttavia, ha consentito - solo parzialmente - di contrastare la diminuzione del personale dipendente e, conseguentemente, di favorire un adeguato ricambio generazionale.



La circostanza, infatti, che la maggior parte dei dipendenti si collochi nelle **fasce più alte di età** (conseguenza delle limitazioni alle assunzioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni), è confermata dalla lettura dei dati contenuti nel grafico che segue, dal quale emerge che il 59,26% (n. 640 su n. 1080) dei dipendenti in servizio nell'anno 2025 si colloca nelle fasce comprese tra i 55 e i 67 anni di età.



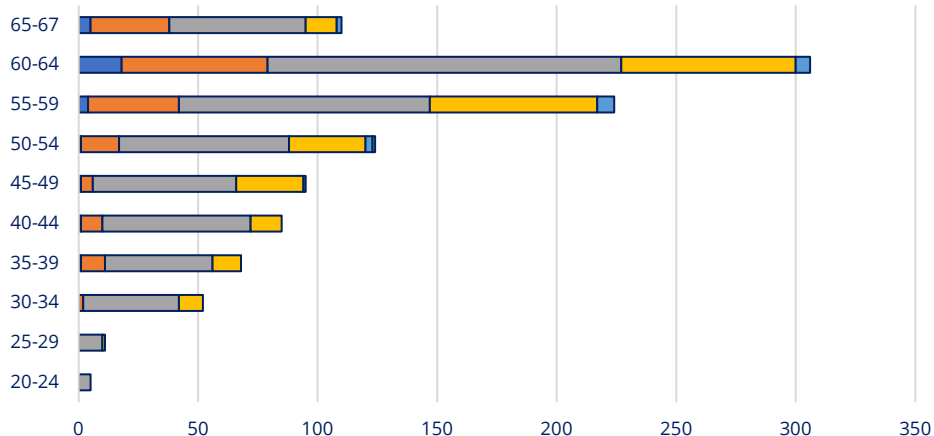
Nei grafici che seguono viene altresì rappresentata (con riferimento al 31 dicembre 2025) rispettivamente la **distribuzione del personale** a tempo indeterminato distinto per categorie professionali e classe di età.



Alla data del 31 dicembre 2025, la distribuzione complessiva per **qualifica e classi di età**, nonché la distribuzione del personale per genere presenta, invece, l'andamento illustrato nei successivi grafici:

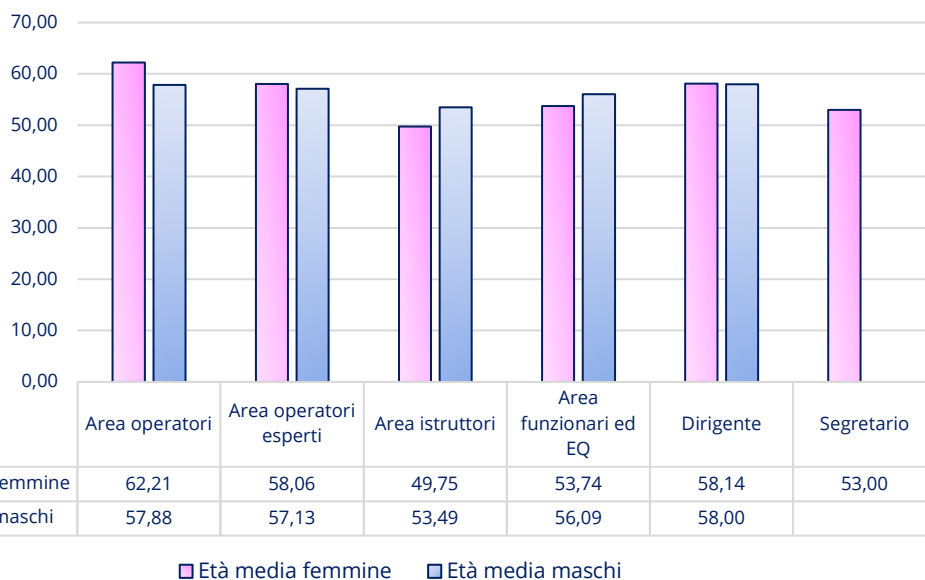
Distribuzione personale per qualifica e classe di età (al 31/12/2025)

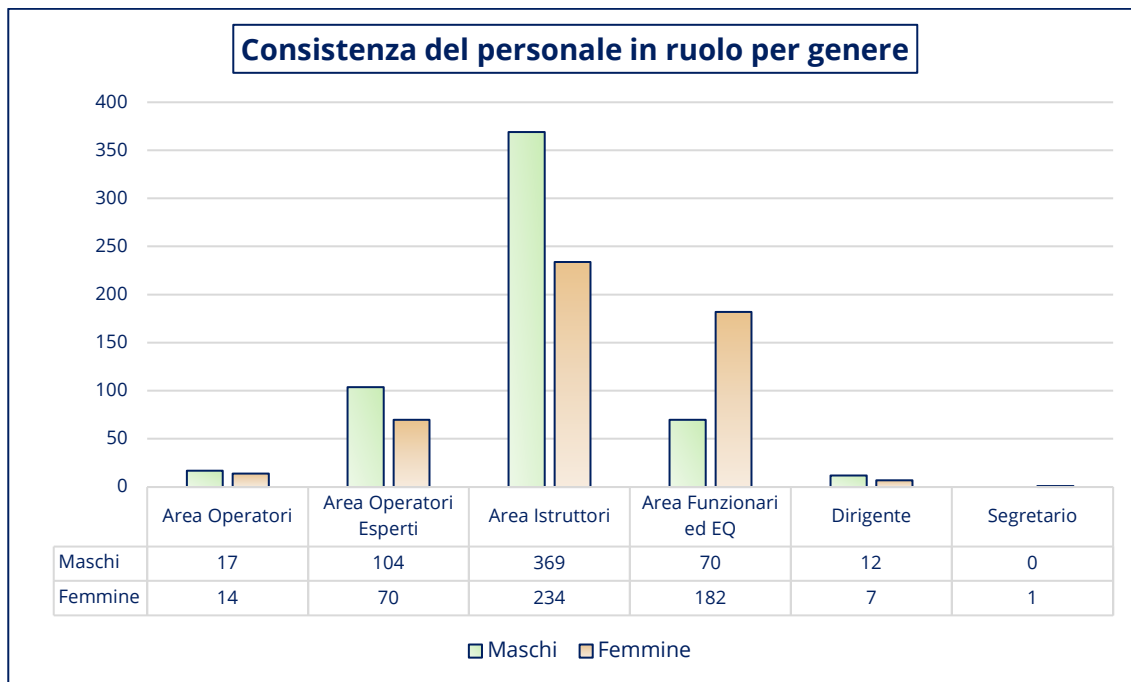
■ Area operatori ■ Area operatori esperti ■ Area istruttori ■ Area funzionari ed EQ ■ Dirigente ■ Segretario



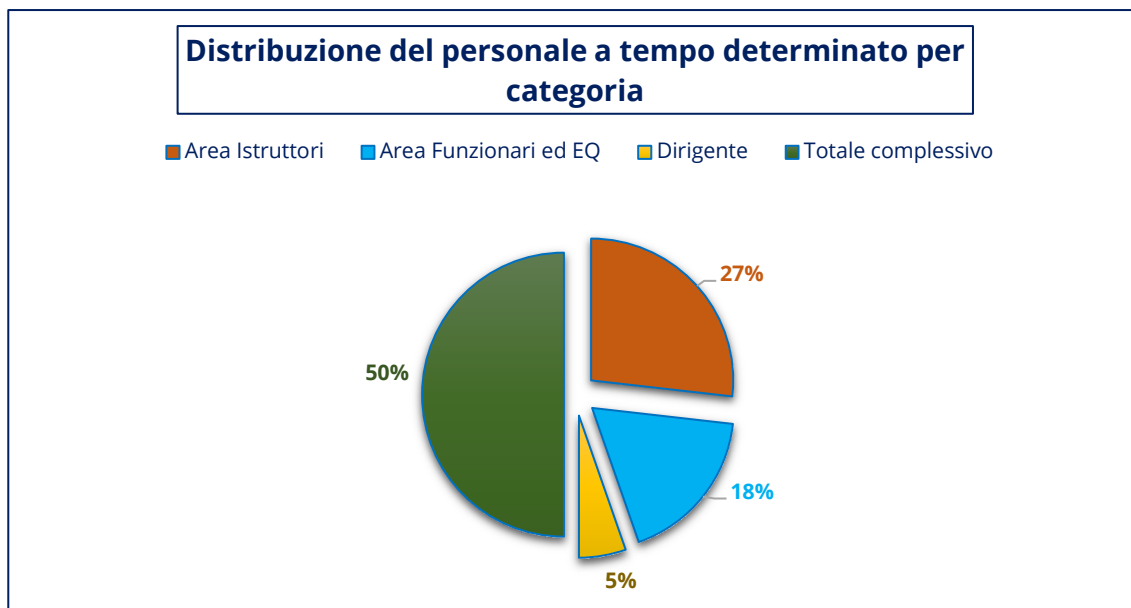
	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-67
■ Area operatori				1	1	1	1	4	18	5
■ Area operatori esperti			2	10	9	5	16	38	61	33
■ Area istruttori	5	10	40	45	62	60	71	105	148	57
■ Area funzionari ed EQ		1	10	12	13	28	32	70	73	13
■ Dirigente						1	3	7	6	2
■ Segretario							1			

Età media del personale per genere e categoria

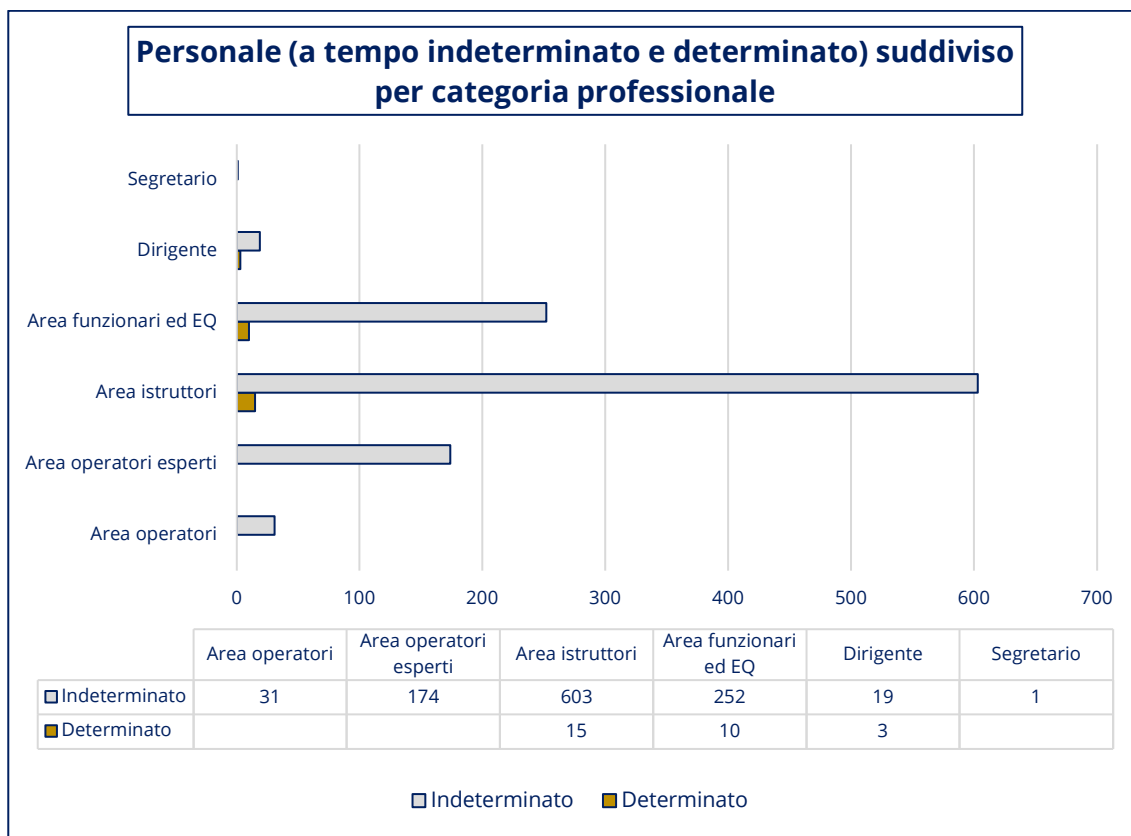




Con riferimento, infine, al **personale a tempo determinato**, al 31 dicembre 2025 risultano presenti complessivamente n. 28 dipendenti, di cui n. 15 appartenenti all'area istruttori, n. 10 all'area funzionari ed EQ e n. 3 dirigenti.



Complessivamente, il personale al 31 dicembre 2025, (incluso sia il personale a tempo indeterminato che determinato) risulta ripartito tra le **categorie professionali** come rappresentato nella seguente grafico.



2.5 LAVORO AGILE

Dopo la fase sperimentale avviata dal Comune di Cagliari nel 2019 a seguito dell'adesione al progetto del Dipartimento della Pari Opportunità "Lavoro agile per il futuro della PA", che ha consentito l'avvio dei primi 130 progetti sperimentali di lavoro agile/telelavoro su base volontaria, e l'accelerata del periodo pandemico che ha obbligato gran parte dei dipendenti al lavoro a distanza (in soli pochi giorni, a marzo 2020 si è passati da 130 a 700 lavoratori "agili"), a seguito di un proficuo confronto con la parte sindacale, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo Regolamento sul lavoro agile e da remoto (G.C. n. 254 del 28/12/2021) che ha consentito di avviare i nuovi accordi di lavoro agile "a regime", in conformità alle indicazioni ministeriali. Il suddetto regolamento, a seguito della propedeutica fase di confronto, è stato successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 96 del 15/06/2023.

Alla data del 31/12/2025, il lavoro a distanza, che rappresenta una formula flessibile che consente di conciliare con maggiore facilità la vita lavorativa con quella personale e di ridurre gli spostamenti casa-lavoro, interessa complessivamente n. 451 dipendenti (n. 10 contratti attivati a favore di dirigenti e n. 441 contratti a favore di personale non dirigenziale), ossia il 41,75% del totale del personale in servizio alla medesima data.

Nel 2025, l'attività lavorativa in modalità "a distanza" si è svolta, sul totale delle giornate lavorative, per il 3,76% per il personale dirigenziale e per il 10,78% per il personale non dirigenziale.

La relativa misurazione e la valutazione della performance riferita al lavoro svolto in modalità agile è stata attuata in coerenza con le previsioni contenute nel sistema generale di misurazione e valutazione.

2.6 PARI OPPORTUNITÀ

La promozione della parità e delle pari opportunità nella Pubblica Amministrazione necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace. Al riguardo, il D. Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'articolo 48, intitolato "Azioni Positive nelle Pubbliche Amministrazioni", stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche predispongano Piani triennali di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio.

Il **Piano Triennale delle Azioni Positive** del Comune di Cagliari, soggetto ad aggiornamento annuale viene inserito, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 81 del 24 giugno 2022, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2026/2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 25 febbraio 2025 e successive variazioni. In continuità con i precedenti Piani, è stata confermata l'attenzione ai temi della conciliazione, del contrasto alle discriminazioni, della promozione della cultura di genere, della valorizzazione delle differenze e del miglioramento del benessere organizzativo.

Con riferimento all'anno 2025, lo stato di avanzamento delle Azioni positive non differisce sostanzialmente nei contenuti già rappresentati, per il 2024, nella precedente relazione, alla quale, per questo aspetto, si rinvia integralmente.



3. LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE RELATIVA ALL'ANNO 2025

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con l'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e con le caratteristiche distintive dell'Ente, si applica alla valutazione di obiettivi correlati alle seguenti tre dimensioni della performance:

- ✓ **A. Performance generale dell'Ente:** intesa come l'insieme dei risultati gestionali attesi dall'amministrazione nel suo complesso, concernente gli ambiti individuati all'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009;
- ✓ **B. Performance organizzativa dei Servizi:** corrispondente al contributo dei diversi Servizi, quali unità organizzative presenti all'interno dell'Ente, al raggiungimento degli obiettivi di fondo dell'amministrazione;
- ✓ **C. Performance individuale:** corrispondente al contributo fornito dal singolo all'esito della valutazione individuale.

Preliminarmente, rispetto all'esame delle singole dimensioni della performance si ritiene opportuno evidenziare che l'iter di misurazione e valutazione della performance relativa all'anno 2025 è stato svolto nel pieno rispetto delle regole sancite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di riferimento (approvato deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 25 febbraio 2025) e delle indicazioni riportate nei principali atti programmatori.

L'attività di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e del rispetto dei comportamenti organizzativi assegnati, preceduta da una intensa interlocuzione con i Servizi, ha consentito di rappresentare al Nucleo di Valutazione una precisa analisi degli **scostamenti** verificatisi rispetto ai valori attesi per ogni conseguente valutazione in merito.

Inoltre, nell'attività di misurazione e valutazione sono state prese in considerazione le **variazioni** intervenute al documento di programmazione esecutiva, adottate al fine di eliminare delle criticità riscontrate nel corso dell'anno e non dipendenti dalla volontà e/o dalla condotta dei Servizi.

3.1 LA PERFORMANCE GENERALE DELL'ENTE

La metodologia usata per la misurazione della **Performance generale dell'Ente** per l'anno 2025 è data dall'applicazione, dei seguenti indicatori di misurazione della salute digitale e organizzativa.

	INDICATORE	FORMULA	TARGET	RISULTATO AL 31/12/2025	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
1	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	50,00%	41,75%	84%
2	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	50,00%	68%	100%
3	Percentuale di servizi full digital (servizi che consentono ai cittadini e imprese di avviare e completare un servizio interamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti)	N. di servizi interamente online, integrati e full digital/ N. di servizi erogati (tenuto conto dei servizi indicati nelle carte dei servizi)	45,00%	54,86%	100%
4	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA/ N. di servizi a pagamento	60,00%	88,51%	100%
5	Servizi di Assistenza Informatica (Piano Triennale per l'Informatica - cap.3)	Rilevazione del grado di soddisfazione: almeno l'80% delle risposte corrispondenti a un giudizio di soddisfazione	Mantenimento del grado di soddisfazione di almeno l'80%	91,37%	100%
6	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze/assenze, ferie/permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital) (Tale indicatore assume valore SI se almeno tre processi su quattro sono digitali, altrimenti assume il valore NO)	SI	SI	100%
7	Grado di trasparenza dell'amministrazione	Rapporto tra i punteggi associati alle attestazioni del Nucleo di Valutazione (Numeratore: si considera la somma dei punteggi assegnati ad ogni singola cella dalla griglia di rilevazione del Nucleo di Valutazione. Denominatore: si considera la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella)	95,00%	100%	100%
8	Indicatore di tempestività dei pagamenti (inteso in termini di media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture scadute nell'anno)	Somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicato per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	- 9,97 giorni	- 17,44 giorni	100%

Dall'esame dei dati trasmessi dai Servizi di supporto (Sviluppo organizzativo e risorse umane con riferimento agli indicatori n. 1 e n. 2; Innovazione e tecnologie digitali con riferimento agli indicatori da n. 3 a n. 7; Finanziario con riferimento all'indicatore n. 8), si desume un raggiungimento dei target programmati in relazione alla performance generale dell'Ente nella percentuale media del 98%. Il risultato fa emergere una realtà amministrativa complessivamente sana e trasparente, caratterizzata da una particolare propensione per l'innovazione tecnologica.

Come rappresentato più nel dettaglio nel proseguo della relazione, gli esiti della valutazione della performance individuale appare del tutto coerente con lo scenario che emerge dai risultati di misurazione della performance generale dell'Ente al 31 dicembre 2025.

3.1.1 LA DIMENSIONE "VALORE PUBBLICO"

La metodologia sperimentale prevista nel PIAO 2025/2026/2027 per la misurazione del **valore pubblico** generato con le politiche dell'ente nell'anno 2025, in particolare con riferimento alle dimensioni **"Benessere sociale ed educativo"**, **"Sviluppo economico del territorio"**, **"Cultura e valorizzazione del patrimonio storico"** e **"Sostenibilità e ambiente"**, è data dall'applicazione, dei seguenti indicatori di impatto³:

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
1. Rendere i servizi al cittadino sempre più efficienti, accessibili e orientati all'equità e inclusività	 Città e comunità sostenibili	Miglioriamo riorganizzando i servizi al cittadino <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Demografici, decentramento e cimiteriale
3. Migliorare e potenziare la comunicazione interna e istituzionale	 Città e comunità sostenibili	Potenziamo la comunicazione istituzionale <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Affari generali, istituzionali e gabinetto del sindaco
5. Accrescere il valore dell'azione amministrativa rafforzando la programmazione per un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse	 Città e comunità sostenibili	Creare valore attraverso la gestione efficiente della spesa <i>Tipologia: Obiettivo prioritario</i>	 Sviluppo economico del territorio	Tutti i Settori
6. La digitalizzazione quale strumento di sviluppo, trasparenza, maggiore efficienza e miglioramento dei servizi	 Imprese, innovazione e infrastrutture	Adeguamento del portale istituzionale alle nuove linee guida <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	Innovazione e tecnologie digitali
7. La digitalizzazione e l'innovazione per facilitare la partecipazione attiva dei cittadini alle politiche dell'ente	 Imprese, innovazione e infrastrutture	La digitalizzazione trasparente, aperta e partecipata <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	Innovazione e tecnologie digitali

³ Gli indicatori d'impatto esprimono l'effetto atteso o generato (out come) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio. Possono riferirsi a diversi ambiti d'impatto degli obiettivi dell'amministrazione e possono essere misurati sia in valori assoluti che in termini di variazione percentuale rispetto alla condizione di partenza

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
9. Potenziamento dei progetti di innovazione digitale a favore dello sviluppo sostenibile e della rigenerazione urbana per le città intelligenti basati anche sulle tecnologie emergenti	 Imprese, innovazione e infrastrutture	Attivazione e promozione della casa delle tecnologie emergenti di Cagliari <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	Innovazione e tecnologie digitali
10. Implementare le azioni di edilizia sociale e convenzionata a tutela del diritto all'abitare	 Sconfiggere la povertà  Salute e benessere  Ridurre le disuguaglianze	Garantiamo il diritto all'abitare per tutti <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Politiche sociali e della casa
11. Favorire l'accesso ai servizi essenziali implementando i servizi socio-sanitari integrati e di prossimità	 Salute e benessere  Ridurre le disuguaglianze	Miglioriamo i servizi sociosanitari integrati e di prossimità <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Politiche sociali e della casa
12. Affrontare le disuguaglianze, le povertà estreme e l'isolamento sociale implementando le politiche di uguaglianza e le politiche di pari opportunità e diritti per tutte e per tutti	 Sconfiggere la povertà  Salute e benessere  Ridurre le disuguaglianze	Pari opportunità per tutte e tutti <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Politiche sociali e della casa
13. Creare una comunità più coesa, integrata e inclusiva	 Parità di genere  Ridurre le disuguaglianze	Per una comunità più integrata e coesa <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Politiche sociali e della casa
14. Favorire la partecipazione attiva dei giovani, nel ruolo di protagonisti del cambiamento, nel processo di definizione delle politiche dell'Ente	 Città e comunità sostenibili	I giovani, i protagonisti del cambiamento <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità
15. Dare valore e potenziare il sistema 0-6	 Istruzione di qualità	Il sistema 0-6 in crescita <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità
16. Semplificare l'accesso ai servizi scolastici anche attraverso le politiche di conciliazione lavoro - famiglia e di pari opportunità	 Istruzione di qualità	Semplifichiamo l'accesso ai servizi scolastici <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
17. Creare una scuola più inclusiva, partecipata ed efficiente con il coinvolgimento di istituzioni, enti e famiglie	 Istruzione di qualità	Miglioriamo la scuola rendendola più inclusiva, partecipata ed efficiente <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità
18. Promuovere le politiche di pari opportunità e del rispetto delle differenze	 Istruzione di qualità  Ridurre le disuguaglianze	Pari opportunità per tutti <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità
19. Promuovere lo sport quale fondamentale strumento di aggregazione e inclusione sociale e di promozione e valorizzazione del territorio	 Salute e benessere	Incentivare lo sport quale strumento di aggregazione sociale e leva della promozione del territorio <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
20. Riqualificare e modernizzare i grandi impianti per assegnare allo sport una dimensione nazionale e internazionale	 Salute e benessere	Lo sport, una dimensione per tutti: investiamo sull'impiantistica sportiva <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici
20. Riqualificare e modernizzare i grandi impianti per assegnare allo sport una dimensione nazionale e internazionale	 Salute e benessere	La riqualificazione dei grandi impianti sportivi cittadini <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Opere pubbliche
21. Investire e riqualificare le infrastrutture sportive e le aree destinate allo sport, in un'ottica di sostenibilità e massima accessibilità	 Salute e benessere	Riqualifichiamo le infrastrutture sportive per efficientare l'accessibilità ai servizi sportivi erogati <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
22. Riapertura e riqualificazione degli spazi culturali	 Città e comunità sostenibili	Riapertura alle visite dell'anfiteatro romano <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
		Riqualificare il patrimonio storico culturale per restituire al pubblico i nostri spazi culturali <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici
23. Cagliari che si apre alla conoscenza e alla letteratura	 Città e comunità sostenibili	Promuovere e incentivare le reti per la condivisione delle conoscenze e la diffusione della letteratura <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
24. Riqualificare, valorizzare e preservare il patrimonio culturale e artistico materiale e immateriale	 Città e comunità sostenibili	Investire e preservare il patrimonio culturale e artistico materiale e immateriale <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
		Preservare il patrimonio materiale per dare valore al nostro patrimonio immateriale: riqualificazione del sacrario dedicato alla memoria dei soldati caduti nella Seconda guerra mondiale presso il cimitero di san Michele <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici
26. Implementare e promuovere le azioni a sostegno, sviluppo e diffusione delle attività culturali e artistiche e gli scambi culturali	 Città e comunità sostenibili  Pace, giustizia e istituzioni solide	Promozione di azioni a sostegno e per la diffusione della cultura <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
27. Promuovere un modello di cultura partecipata e orientata alla crescita sostenibile, partecipata e inclusiva	 Città e comunità sostenibili	Verso un modello di cultura sostenibile e partecipata <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Cultura e valorizzazione del patrimonio storico	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
28. Affermare e consolidare la destinazione "Cagliari" a livello nazionale e internazionale attraverso la pianificazione turistica e le azioni di marketing turistico e territoriale	 Città e comunità sostenibili	Progettare la pianificazione turistica per una Cagliari internazionale <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero
30. Migliorare la gestione del rischio e delle emergenze	 Città e comunità sostenibili	Miglioriamo la gestione delle emergenze <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Protezione civile, autoparco, protezione e sicurezza sul lavoro
	 Lotta contro il cambiamento climatico	Realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Opere pubbliche

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
31. Contribuire attivamente alla rigenerazione urbana e alla riqualificazione dei quartieri e degli spazi pubblici attraverso una pianificazione partecipata, responsabile, ecosostenibile e condivisa	 Città e comunità sostenibili	Pianifichiamo insieme la rigenerazione urbana di Cagliari <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Urbanistica e rigenerazione urbana
32. Incentivare il ricorso al dibattito pubblico per favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle scelte di pianificazione e progettazione	 Città e comunità sostenibili	Progettiamo la città con la partecipazione di tutti <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Urbanistica e rigenerazione urbana
		Favorire e incentivare la costruzione di una rete con le professioni tecniche attraverso l'operatività dell'osservatorio per l'urbanistica e l'edilizia <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Edilizia privata e condoni
33. Recuperare e riqualificare in un'ottica di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile, accrescimento del benessere urbano e riqualificazione dell'intera città e delle periferie	 Città e comunità sostenibili	Adozione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Mobilità, infrastrutture viarie e reti
36. Gestire in modo coordinato e funzionale il patrimonio pubblico comunale in un'ottica di rigenerazione urbana, riqualificazione, valorizzazione e gestione sostenibile	 Città e comunità sostenibili	Azioni per l'incremento nell'uso delle energie rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio comunale <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Innovazione e tecnologie digitali
		Gestire in modo sostenibile il patrimonio comunale <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio e servizi tecnologici
37. Potenziare la mobilità alternativa verso un sistema di trasporti più sostenibile per ridurre gli impatti dei flussi veicolari, ampliare le aree pedonali e le aree parcheggio	 Energia pulita e accessibile  Città e comunità sostenibili  Lotta contro il cambiamento climatico	Promuoviamo la mobilità alternativa <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Mobilità, infrastrutture viarie e reti

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
38. Potenziare, promuovere ed efficientare il trasporto pubblico per ridurre l'utilizzo del mezzo privato in città	 Energia pulita e accessibile  Città e comunità sostenibili  Lotta contro il cambiamento climatico	Potenziamo e miglioriamo il trasporto pubblico locale quale disincentivo all'utilizzo in città del mezzo privato <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Mobilità, infrastrutture viarie e reti
39. Creare un sistema di trasporto e una rete viaria più sicura, conciliando necessità dei cittadini e sicurezza stradale	 Città e comunità sostenibili	La sicurezza stradale per tutti	 Benessere sociale e educativo	Mobilità, infrastrutture viarie e reti
40. Garantire la sicurezza urbana conciliando la necessità di rispetto delle regole con l'esigenza di una maggiore prossimità alla cittadinanza	 Città e comunità sostenibili	Maggiore vicinanza ai cittadini per garantire la sicurezza urbana <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Polizia Locale
		Il vigile di prossimità <i>Tipologia: Obiettivo di mantenimento</i>	 Benessere sociale e educativo	Polizia Locale
41. Gestire, ampliare e riqualificare i parchi e il verde pubblico cittadino	 Città e comunità sostenibili  Lotta contro il cambiamento climatico	La riqualificazione del verde pubblico <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Parchi, verde e gestione faunistica
42. Gestire il verde pubblico cittadino anche attraverso soluzioni ecosostenibili e di tutela del patrimonio arboreo	 Vita sulla terra	L'importanza della gestione ecosostenibile del patrimonio arboreo <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Parchi, verde e gestione faunistica
43. Gestire, ampliare e riqualificare il sistema di raccolta differenziata	 Consumo e produzione sostenibili  Lotta contro il cambiamento climatico	Miglioriamo e qualificiamo la raccolta differenziata <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Igiene, decoro urbano e ambiente

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO				
Obiettivi strategici e Agenda 2030		Obiettivi di gestione e dimensione di valore pubblico		
Obiettivo strategico	Goal Agenda 2030	Obiettivo di gestione	Dimensione di Valore pubblico	Settore
44. Patto ambientale di comunità e cooperazione ambientale per potenziare l'educazione ambientale e sensibilizzare la cittadinanza verso le tematiche del verde e dell'igiene urbana	 Città e comunità sostenibili  Consumo e produzione sostenibile  Lotta contro il cambiamento climatico	Verso un patto ambientale di comunità: potenziamento dell'educazione ambientale <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sostenibilità e ambiente	Igiene, decoro urbano e ambiente
45. Accrescere il benessere e sensibilizzare il rispetto dei diritti degli animali	 Vita sulla terra  Città e comunità sostenibili	Contribuiamo al benessere e al rispetto dei diritti degli animali <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Benessere sociale e educativo	Parchi, verde e gestione faunistica
46. Ridurre le complessità e introdurre ulteriori azioni di semplificazione delle procedure a favore dell'impresa	 Imprese, innovazione e infrastrutture	Favoriamo e supportiamo le imprese <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	SUAPE, Mercati e attività produttive
47. Favorire e supportare lo sviluppo economico del territorio anche attraverso un approccio partecipativo e inclusivo	 Imprese, innovazione e infrastrutture	Insieme per lo sviluppo economico del territorio <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	SUAPE, Mercati e attività produttive
		La grande riqualificazione del mercato di San Benedetto <i>Tipologia: Obiettivo di sviluppo</i>	 Sviluppo economico del territorio	Opere pubbliche

Al fine della misurazione del valore pubblico sono stati presi come riferimento **i dati di misurazione**, in quanto attività di **quantificazione** del livello di raggiungimento dei risultati **e degli impatti da questi prodotti su cittadini e utenti finali**, attraverso il ricorso a indicatori. Tali dati, infatti, non sono influenzati dalla valutazione, di competenza del Nucleo di valutazione, quale attività di analisi e interpretazione dei valori misurati che tiene conto anche di fattori di contesto o comportamentali che possono aver determinato lo scostamento rispetto a un valore programmato di riferimento.

Per la determinazione del valore generato per la singola dimensione, partendo dai dati di misurazione della performance, si è fatto quindi riferimento al valore medio di raggiungimento degli obiettivi ad essa associati, mentre la misurazione del valore pubblico complessivamente generato, rispetto alla programmazione definita per l'anno 2025, si è fatto riferimento alla media del valore conseguito per le dimensioni prese in considerazione. I valori così ottenuti sono stati letti applicando la seguente scala di valutazione:

Valutazione valore pubblico generato	Livello valore pubblico generato	Intervalli valore pubblico generato
Inferiore alle aspettative	Basso	0 - 20%
	Moderato	20% - 40%
In linea con le aspettative	Adeguito	40% - 60%
Superiore alle aspettative	Buono	60% - 80%
	Ottimo	80% - 100%

Dall'applicazione della metodologia di misurazione sopra indicata, sono scaturite le seguenti **risultanze**:

Dimensione di valore pubblico BENESSERE SOCIALE E EDUCATIVO		
Obiettivo di gestione	Settore	Grado di raggiungimento
Miglioriamo riorganizzando i servizi al cittadino	Demografici, decentramento e cimiteriale	100,00%
Potenziamo la comunicazione istituzionale	Affari generali, istituzionali e gabinetto del sindaco	97,00%
Garantiamo il diritto all'abitare per tutti	Politiche sociali e della casa	97,60%
Miglioriamo i servizi socio - sanitari integrati e di prossimità	Politiche sociali e della casa	85,00%
Pari opportunità per tutte e tutti	Politiche sociali e della casa	100,00%
Per una comunità più integrata e coesa	Politiche sociali e della casa	100,00%
I giovani, i protagonisti del cambiamento	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità	100,00%
Il sistema 0-6 in crescita	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità	100,00%
Semplifichiamo l'accesso ai servizi scolastici	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità	100,00%
Miglioriamo la scuola rendendola più inclusiva, partecipata ed efficiente	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità	98,00%
Pari opportunità per tutti	Pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità	100,00%
Incentivare lo sport quale strumento di aggregazione sociale e leva della promozione del territorio	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	95,00%
Lo sport, una dimensione per tutti: investiamo sull'impiantistica sportiva	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici	100,00%

Dimensione di valore pubblico BENESSERE SOCIALE E EDUCATIVO		
Obiettivo di gestione	Settore	Grado di raggiungimento
La riqualificazione dei grandi impianti sportivi cittadini	Opere pubbliche	70,00%
Riqualifichiamo le infrastrutture sportive per efficientare l'accessibilità ai servizi sportivi erogati	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	92,00%
Adozione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Mobilità, infrastrutture viarie e reti	0,00%
La sicurezza stradale per tutti	Mobilità, infrastrutture viarie e reti	76,80%
Maggiore vicinanza ai cittadini per garantire la sicurezza urbana	Polizia locale	99,50%
Il vigile di prossimità	Polizia locale	99,00%
Contribuiamo al benessere e al rispetto dei diritti degli animali	Parchi, verde e gestione faunistica	100,00%
		90,50%

La dimensione di valore pubblico valutata si colloca nell'intervallo 80% - 100% della scala di valutazione predeterminata, corrispondente ad un livello "ottimo". Al riguardo si rappresenta che, attingendo dai dati della valutazione, il risultato complessivo generato sarebbe pari a 92%, quindi all'interno del medesimo intervallo e livello di valore generato. La differenza si rinviene nell'intervento in valutazione sull'obiettivo "La riqualificazione dei grandi impianti sportivi cittadini"

Dimensione di valore pubblico SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO		
Obiettivo di gestione	Settore	Grado di raggiungimento
Creare valore attraverso la gestione efficiente della spesa	Tutti i Settori	82,64%
Adeguamento del portale istituzionale alle nuove linee guida	Innovazione e tecnologie digitali	100,00%
La digitalizzazione trasparente, aperta e partecipata	Innovazione e tecnologie digitali	100,00%
Attivazione e promozione della casa delle tecnologie emergenti di Cagliari	Innovazione e tecnologie digitali	100,00%
Progettare la pianificazione turistica per una Cagliari internazionale	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	80,00%
Favoriamo e supportiamo le imprese	SUAPE, Mercati e attività produttive	100,00%
Insieme per lo sviluppo economico del territorio	SUAPE, Mercati e attività produttive	100,00%

Dimensione di valore pubblico SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO		
Obiettivo di gestione	Settore	Grado di raggiungimento
La grande riqualificazione del mercato di San Benedetto	Opere pubbliche	50,00%
		89,08%

La dimensione di valore pubblico valutata si colloca nell'intervallo 80% - 100% della scala di valutazione predeterminata, corrispondente ad un livello **"ottimo"**. Al riguardo si rappresenta che, attingendo integralmente dai dati della valutazione, il risultato complessivo generato sarebbe pari a 92,83%, quindi all'interno del medesimo intervallo e livello di valore generato. La differenza si rinviene nell'intervento in valutazione sull'obiettivo "La grande riqualificazione del Mercato di San Benedetto"

Dimensione di valore pubblico CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO		
Obiettivo di gestione	Settore	Grado di raggiungimento
Riapertura alle visite dell'anfiteatro romano	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	N.V.
Riqualificare il patrimonio storico culturale per restituire al pubblico i nostri spazi culturali	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici	0,00%
Promuovere e incentivare le reti per la condivisione delle conoscenze e la diffusione della letteratura	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	0,00%
Investire e preservare il patrimonio culturale e artistico materiale e immateriale	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	70,00%
Preservare il patrimonio materiale per dare valore al nostro patrimonio immateriale: riqualificazione del sacrario dedicato alla memoria dei soldati caduti nella Seconda guerra mondiale presso il cimitero di san Michele	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici	60,00%
Promozione di azioni a sostegno e per la diffusione della cultura	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	0,00%
Verso un modello di cultura sostenibile e partecipata	Sport, cultura, spettacolo, turismo e tempo libero	100,00%
		38,33%

La dimensione di valore pubblico valutata si colloca nell'intervallo 20% - 40% della scala di valutazione predeterminata, corrispondente ad un livello **"moderato"**. Al riguardo si rappresenta che, attingendo integralmente dai dati della valutazione, il risultato complessivo generato sarebbe pari a 57,50%, quindi all'interno di un differente intervallo (40% - 60%) e livello di valore generato (adeguato). La differenza si rinviene nell'intervento in valutazione sugli obiettivi "Riqualificare il patrimonio storico culturale per restituire al pubblico i nostri spazi culturali"; "Investire e preservare il patrimonio culturale e artistico materiale e immateriale" e "Preservare il patrimonio materiale per dare valore al nostro patrimonio immateriale: riqualificazione del sacrario dedicato alla memoria dei soldati caduti nella Seconda guerra mondiale presso il cimitero di san Michele"

Dimensione di valore pubblico SOSTENIBILITA' E AMBIENTE		
Obiettivo di gestione	Settore	Grado di raggiungimento
Miglioriamo la gestione delle emergenze	Protezione civile, autoparco, protezione e sicurezza sul lavoro	100,00%
Realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico	Opere pubbliche	78,00%
Pianifichiamo insieme la rigenerazione urbana di Cagliari	Urbanistica e rigenerazione urbana	100,00%
Progettiamo la città con la partecipazione di tutti	Urbanistica e rigenerazione urbana	100,00%
Favorire e incentivare la costruzione di una rete con le professioni tecniche attraverso l'operatività dell'osservatorio per l'urbanistica e l'edilizia	Edilizia privata e condoni	100,00%
Azioni per l'incremento nell'uso delle energie rinnovabili e l'efficientamento del patrimonio comunale	Innovazione e tecnologie digitali	100,00%
Gestire in modo sostenibile il patrimonio comunale	Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio e servizi tecnologici	100,00%
Promuoviamo la mobilità alternativa	Mobilità, infrastrutture viarie e reti	70,00%
Potenziamo e miglioriamo il trasporto pubblico locale quale disincentivo all'utilizzo in città del mezzo privato	Mobilità, infrastrutture viarie e reti	100,00%
La riqualificazione del verde pubblico	Parchi, verde e gestione faunistica	100,00%
L'importanza della gestione ecosostenibile del patrimonio arboreo	Parchi, verde e gestione faunistica	85,00%
Miglioriamo e qualifichiamo la raccolta differenziata	Igiene, decoro urbano e ambiente	85,00%
Verso un patto ambientale di comunità: potenziamento dell'educazione ambientale	Igiene, decoro urbano e ambiente	100,00%
		93,69%

La dimensione di valore pubblico valutata si colloca nell'intervallo 80% - 100% della scala di valutazione predeterminata, corrispondente ad un livello "ottimo". Al riguardo si rappresenta che, attingendo integralmente dai dati della valutazione, il risultato complessivo generato sarebbe pari a 94,46%, quindi all'interno del medesimo intervallo e livello di valore generato. La differenza si rinvia nell'intervento in valutazione sull'obiettivo "Realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico"

La tabella che segue riporta i risultati raggiunti al 31 dicembre 2025 in termini di livello di valore pubblico generato valutato con riferimento alla scala delle aspettative⁴ indicata nel PIAO, con riguardo alle quattro dimensioni **“Benessere sociale e educativo”, “Sviluppo economico del territorio”, “Cultura e valorizzazione del patrimonio storico” e “Sostenibilità e ambiente”**.

Dimensione valore pubblico		% valore pubblico generato	Livello di valore pubblico generato
BENESSERE SOCIALE E EDUCATIVO		90,50%	Ottimo
SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO		89,08%	Ottimo
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO		38,33%	Moderato
SOSTENIBILITA' E AMBIENTE		93,69%	Ottimo

⁴ Inferiore alle aspettative: basso (0 – 20%); moderato (21%-40%)
 In linea con le aspettative: adeguato (41% - 60%)
 Superiore alle aspettative: buono (61% - 80%); ottimo (81% - 100%)

3.2 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI

La valutazione della **Performance organizzativa dei Servizi**, in coerenza con quanto previsto nel SMVP 2025 e nella Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 202/2026/2027, avviene attraverso la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prioritari, di sviluppo e di mantenimento, assegnati nel Piano degli obiettivi a ciascun Servizio, incluso il Servizio Segreteria Generale assegnato alla responsabilità del Segretario Generale, misurati e valutati secondo gli indicatori previsti nelle relative schede.

3.2.1 GLI OBIETTIVI PRIORITARI

Nella successiva tabella e relativa rappresentazione grafica sono riportati in sintesi i dati sul grado di raggiungimento degli obiettivi prioritari, dalla quale emerge un considerevole grado di conseguimento degli stessi, in continuità con la tendenza positiva dei precedenti esercizi.

Dal dettaglio dei dati contenuti nella successiva tabella emerge che:

- ✓ gli obiettivi prioritari n. 1a, 2 e il 3 risultano realizzati con una percentuale media che si aggira attorno all'80%;
- ✓ gli obiettivi prioritari n. 1b, 4 e 5 risultano realizzati con una percentuale media superiore al 90%;

Complessivamente, gli obiettivi in esame fanno registrare una percentuale media di conseguimento pari al **86,04%**, confermando la tendenza positiva degli ultimi anni.

OBIETTIVO PRIORITARIO N. 1A: DIAMO PIENA ATTUAZIONE AL PROGRAMMA PN METRO+ 2021-2027 E AL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)			
Descrizione	Servizi coinvolti	Target	Valore medio ponderato
L'Amministrazione mira al completamento dei programmi di finanziamento comunitari 2014-2020 attraverso il Programma Operativo Complementare (POC) e al contempo, a garantire la puntuale gestione e l'avanzamento degli interventi finanziati con le risorse assegnate nell'ambito del PN Metro+ 2021-2027. La concreta possibilità di realizzazione degli interventi dipende dal rispetto dei target assegnati alle Autorità urbane, sia in relazione alle operazioni di programmazione e monitoraggio dei fondi, sia in relazione al rispetto dei target e dei cronoprogrammi	Affari Generali e Istituzionali e Gabinetto del Sindaco; Appalti e Contratti (centrale di committenza), Provveditorato, Economato; Edilizia Privata e Condoni; Finanziario; Innovazione e tecnologie digitali; Manutenzione, Gestione e valorizzazione del patrimonio e Servizi tecnologici; Opere Pubbliche; Parchi, Verde e Gestione Faunistica; Pianificazione, Programmazione, Controllo Strategico e di Gestione; Politiche Sociali e della casa; Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Pari Opportunità; Sport, Cultura, Spettacolo, Turismo e Tempo Libero; SUAPE, Mercati e Attività Produttive e Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane	Efficiente gestione dei progetti finanziati dai vari programmi, monitoraggio costante dell'avanzamento dei programmi e tempestiva riprogrammazione, rispetto dei target procedurali e di spesa previsti, trasparenza e accessibilità ai progetti e allo stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi finanziati	83,86%

OBIETTIVO PRIORITARIO N. 1B: DIAMO PIENA ATTUAZIONE AL PNRR, INCLUSI PROGETTI ASSIMILATI, E A ULTERIORI PROGRAMMI COMUNITARI			
Descrizione	Servizi coinvolti	Target	Valore medio ponderato
L'Amministrazione mira a garantire la puntuale gestione e l'avanzamento degli interventi finanziati con le risorse assegnate nell'ambito del PNRR e dei progetti assimilati, per quanto a procedure e sistema di monitoraggio, ai progetti PNRR, della programmazione regionale 2021-2027 e di altri programmi comunitari. La concreta possibilità di realizzazione degli interventi dipende dal rispetto dei target assegnati alle Autorità urbane, sia in relazione alle operazioni di programmazione e monitoraggio dei fondi, sia in relazione al rispetto dei milestone assegnati e dei cronoprogrammi	Appalti e Contratti (centrale di committenza), Provveditorato, Economato; Bilancio, Tributi e Contenzioso Tributario; Direzione Generale; Finanziario; Innovazione e Tecnologie Digitali; Manutenzione, Gestione e valorizzazione del patrimonio e Servizi tecnologici; Mobilità, Infrastrutture Varie e Reti; Opere Pubbliche; Parchi, Verde e Gestione Faunistica; Pianificazione, Programmazione, Controllo Strategico e di Gestione; Politiche Sociali e della casa; Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Pari Opportunità; Segreteria Generale; Sport, Cultura, Spettacolo, Turismo e Tempo Libero; Urbanistica e Rigenerazione urbana	Efficiente gestione dei progetti finanziati dai vari programmi, monitoraggio costante dell'avanzamento dei programmi e tempestiva riprogrammazione, rispetto dei target procedurali e di spesa previsti, trasparenza e accessibilità ai progetti e allo stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi finanziati	96,31%

OBIETTIVO PRIORITARIO N. 2: DIAMO VALORE ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE EFFICACE DELLA SPESA

Descrizione	Servizi coinvolti	Target	Valore medio ponderato
Il presente obiettivo è finalizzato a consentire una corretta ed aggiornata programmazione delle risorse. Nello specifico, l'obiettivo si riferisce alle spese correnti finanziate con risorse comunali, ivi compreso il Fondo Unico e l'avanzo di amministrazione, non includendo, invece, le risorse finanziate con entrate derivanti da trasferimenti a specifica destinazione. Inoltre, tra le finalità perseguite, è ricompresa anche la valutazione della capacità di spesa inerente alle risorse che confluiscono nel Fondo pluriennale vincolato per essere imputate agli esercizi successivi: infatti, pur potendo essere imputate solo agli anni successivi, affinché non costituiscano pure economie, è necessario che l'obbligazione sia perfezionata nell'esercizio corrente, sebbene imputata ai futuri esercizi e, pertanto le azioni necessarie riguardano i programmi di attività dell'anno in corso. Le economie che al massimo potranno essere conseguite sono rappresentate da una percentuale sulle risorse comunali (come sopra definite) degli stanziamenti assegnati a ciascun Centro di Responsabilità coinvolti nell'obiettivo e risultanti dal Bilancio assestato con imputazione all'esercizio corrente. Ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo a fine anno, sarà applicato il metodo di calcolo "per scaglioni".	Tutti i Servizi dell'Ente ad eccezione del Servizio Direzione Generale, Opere Pubbliche, Pianificazione, programmazione, controllo strategico e di gestione e Segreteria Generale	Realizzazione dei programmi di spesa corrente in coerenza con le risorse assegnate in bilancio, evitando il formarsi ingiustificato di economie	78,23%

OBIETTIVO PRIORITARIO N. 3: CREARE VALORE ATTRAVERSO LA GESTIONE EFFICIENTE DELLA SPESA

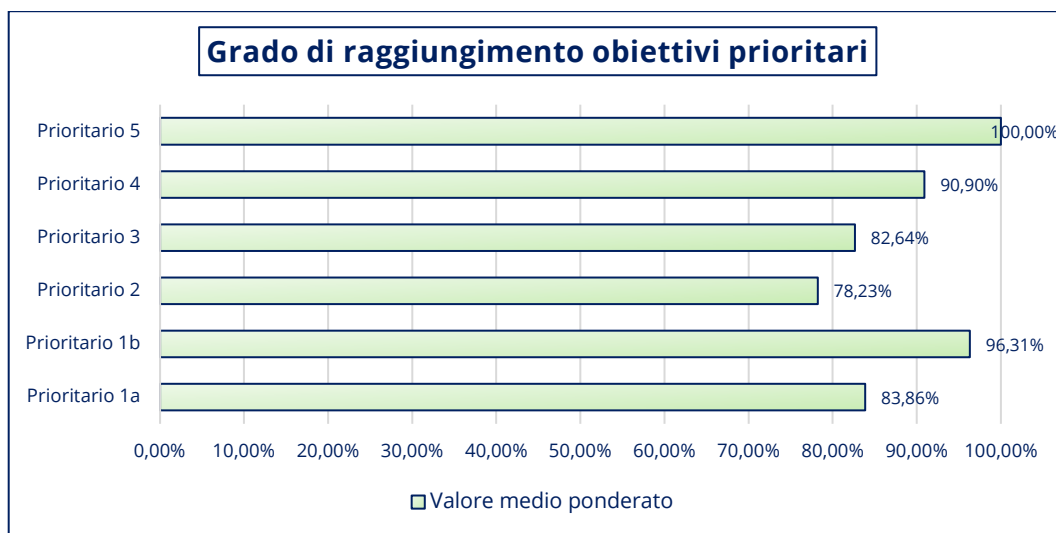
Descrizione	Servizi coinvolti	Target	Valore medio ponderato
L'obiettivo è teso al miglioramento del ciclo di gestione della spesa attraverso il controllo dei tempi di liquidazione delle fatture ricevute, tempi che negli ultimi anni si sono notevolmente contratti ma che, ancora, presentano margini di miglioramento. Il Comune di Cagliari ha annullato il numero dei giorni di ritardo già nel 2020, operando, negli anni successivi, per garantire il mantenimento e il consolidamento del risultato, nella consapevolezza che il pagamento delle fatture entro la scadenza ordinaria dei 30 giorni, oltre a rappresentare un importante strumento di supporto alle imprese commerciali assicurando loro la liquidità di cui necessitano per la loro attività, rappresenta anche una importante leva per evitare di accantonare nel bilancio di previsione importanti risorse correnti sottraendole alla programmazione. In sostanza, solo con il puntuale rispetto dei tempi di pagamento è possibile evitare la costituzione del cosiddetto Fondo di garanzia debiti commerciali, che nasce con l'intento di assicurare all'Ente la disponibilità di risorse per il pagamento delle proprie fatture. L'obiettivo non tiene conto delle fatture inerenti ai consumi idrici in considerazione della particolarità di detti documenti contabili e delle procedure di emissione seguite dal gestore del Servizio idrico integrato	Tutti i Servizi dell'Ente ad eccezione del Servizio Avvocatura e Segreteria Generale	Liquidazione delle fatture nel tempo medio non superiore a 16 giorni dal loro ricevimento anche al fine di evitare accantonamenti al nuovo fondo di garanzia debiti commerciali	82,64%

OBIETTIVO PRIORITARIO N. 4: CREARE VALORE ATTRAVERSO LA GESTIONE EFFICIENTE DELL'ENTRATA

Descrizione	Servizi coinvolti	Target	Valore medio ponderato
L'obiettivo è teso al miglioramento del ciclo di gestione dell'entrata attraverso il controllo dei tempi di regolarizzazione dei provvisori di entrata. I tempi di riscossione, infatti, rappresentano un aspetto della gestione dell'entrata che presenta elevati margini di miglioramento sia ai fini di quanto richiesto con l'adozione del nuovo strumento rappresentato dal Piano Annuale dei flussi di cassa che per gli adempimenti connessi all'approvazione del Rendiconto. L'importanza della regolarizzazione tempestiva delle contabili è ribadita dal Ministero dell'economia e delle finanze che ha recentemente raccomandato di verificare l'avvenuta regolarizzazione di tutti i sospesi al fine di riportare la percentuale degli incassi in attesa di regolarizzazione rispetto al totale degli stessi all'interno della percentuale del 10%	Tutti i Servizi dell'Ente ad eccezione del Servizio Direzione Generale e Segreteria Generale	Regolarizzazione dei provvisori d'entrata nel rispetto dei termini previsti dalla norma	90,90%

OBIETTIVO PRIORITARIO N. 5: LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

Descrizione	Servizi coinvolti	Target	Valore medio ponderato
L'analisi dei processi assume, nell'ambito della procedure tese alla gestione del rischio "corruzione", un ruolo fondamentale e imprescindibile. Attraverso l'analisi dei processi organizzativi è possibile, infatti, effettuare una mappatura puntuale dell'attività complessiva svolta nei vari ambiti in cui l'Amministrazione è articolata, al fine di individuare e graduare le aree che, in ragione della natura, complessità e specificità che le caratterizzano, risultino maggiormente e potenzialmente esposte a rischio corruttivo. La mappatura è quindi imprescindibile ai fini dell'individuazione, graduazione e gestione dei rischi corruttivi e, in ragione della sua strumentalità, deve confluire nel piano anticorruzione, parte integrante del PIAO. Perché la mappatura assolva alla sua primaria funzione, deve essere risultare chiara e di massima comprensibilità, così da poter rispondere, al contempo, anche alle logiche di massima trasparenza dell'azione amministrativa	Tutti i Servizi dell'Ente	Il risultato che si intende raggiungere è una rivisitazione integrale della mappatura dei processi sia in un'ottica di aggiornamento alla luce dei cambiamenti di contesto esterno e interno e in un'ottica di maggiore comprensibilità e complessiva trasparenza delle procedure	100%

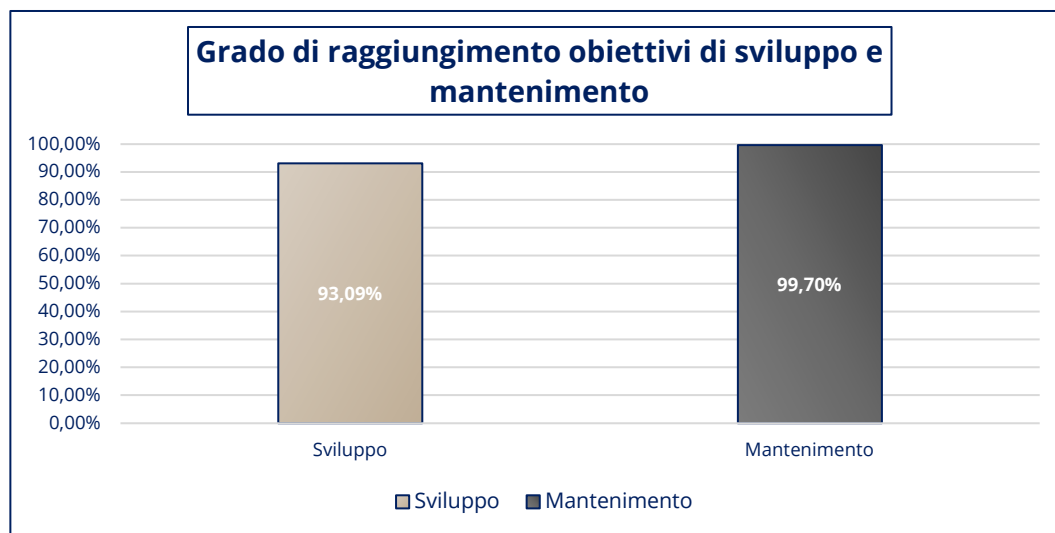


3.2.2 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MANTENIMENTO

Nella successiva tabella e relativa rappresentazione grafica sono riportati in sintesi i dati sul grado di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e di mantenimento.

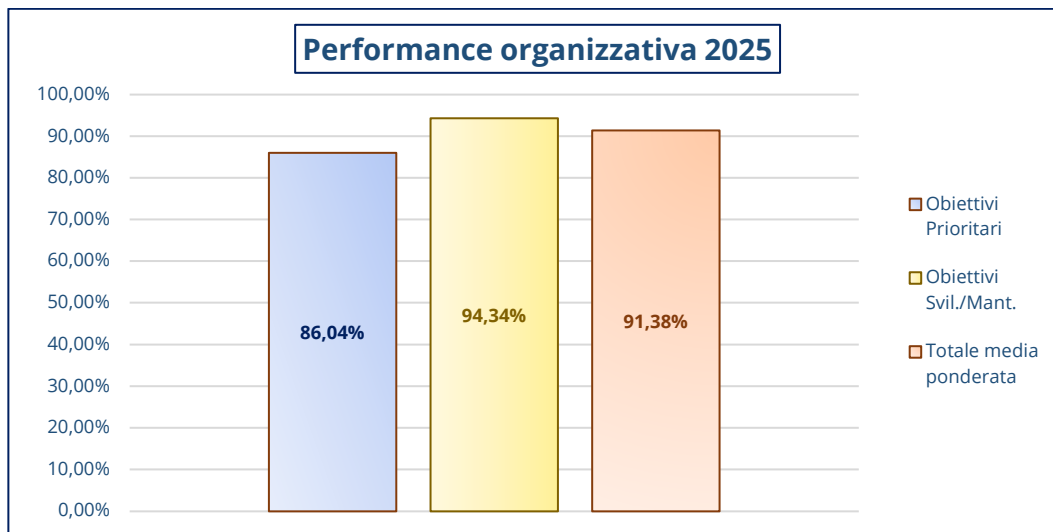
Rispetto al 2024, la cui percentuale media di conseguimento è stata pari al 99,22%, nel 2025 si registra un lieve decremento della percentuale media di conseguimento, che si attesta al **94,34%**. Il decremento di tale percentuale è riconducibile verosimilmente dall'introduzione della nuova metodologia di collegamento del PIAO al DUP che ha impattato particolarmente sugli obiettivi di sviluppo e mantenimento dei Servizi e reso complessivamente gli obiettivi gestionali più sfidanti, in modo particolare in relazione ad alcuni settori maggiormente coinvolti in attività direttamente collegate ai principali obiettivi strategici dell'attuale Amministrazione.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E DI MANTENIMENTO			
TIPOLOGIA	N. OBIETTIVI ASSEGNATI	N. OBIETTIVI VALUTATI	MEDIA PONDERATA
Sviluppo (Obiettivo con finalità strategiche, innovative e di miglioramento, che consente un miglioramento complessivo dell'erogazione dei servizi comunali e che, allo stesso tempo, non necessita per il conseguimento, della disponibilità di maggiori risorse rispetto a quelle degli anni precedenti)	65	64	93,09%
Mantenimento (Obiettivo relativo al normale funzionamento dei servizi e all'attività di routine)	18	18	99,70%

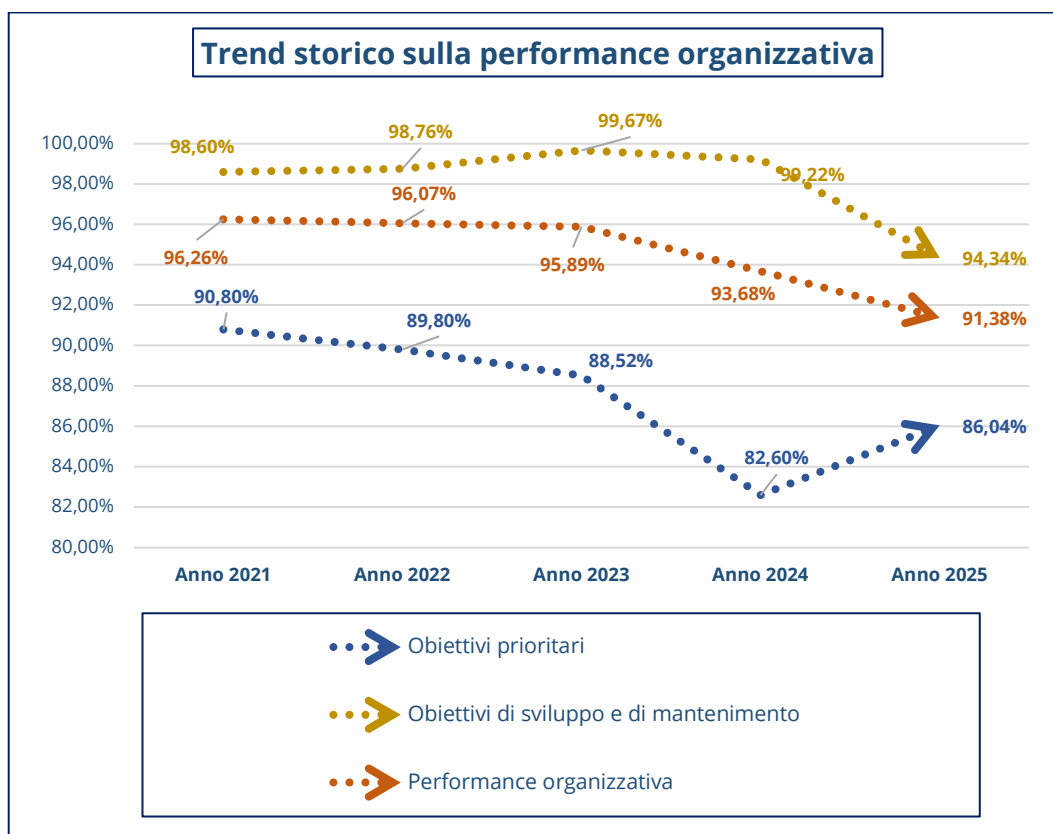


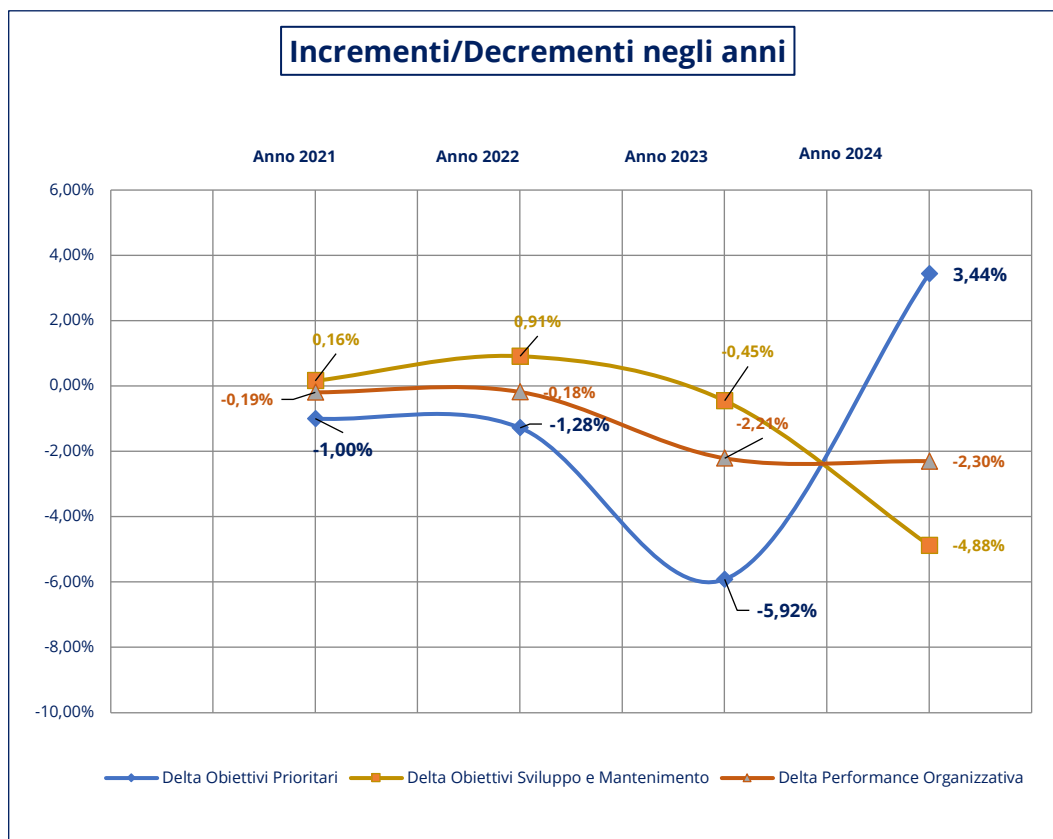
Come precisato in precedenza, la valutazione della "Performance organizzativa dei Servizi", in coerenza con quanto previsto nel SMVP di riferimento e nella Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2026/2027, avviene attraverso la **valutazione** del grado di raggiungimento degli obiettivi prioritari, di sviluppo e di mantenimento assegnati nel Piano degli obiettivi a ciascun Servizio, misurati e valutati secondo gli indicatori previsti nelle relative schede.

Come riportato nella successiva tabella e relativa rappresentazione grafica, la percentuale media ponderata di conseguimento della **Performance organizzativa dei Servizi** è pari al **91,38%**, in lieve decremento rispetto alla percentuale del 93,68% registrata nel precedente esercizio.



PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - TREND STORICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO (Media ponderata)					
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Obiettivi prioritari	90,80%	89,80%	88,52%	82,60%	86,04%
Obiettivi di sviluppo e di mantenimento	98,60%	98,76%	99,67%	99,22%	94,34%
Performance organizzativa	96,26%	96,07%	95,89%	93,68%	91,38%





Si può osservare un lieve calo della performance complessiva (-4,88% dal 2021 al 2025 e - 2,3% dal 2024 al 2025), derivante da un decremento dei risultati complessivamente raggiunti. Come già detto, il decremento può essere considerato un fenomeno circoscritto al 2025, riconducibile in buona parte all'importante intervento finalizzato a garantire il collegamento concreto tra i diversi livelli di programmazione. Infatti, gli obiettivi gestionali, a partire dal 2025, sono stati elaborati prevedendo il diretto collegamento ai target risultanti dal DUP che ha reso complessivamente gli obiettivi gestionali più articolati e sfidanti. Il generale decremento registrato presenta tuttavia delle eccezioni che riguardano obiettivi prioritari già presenti in precedenti annualità e riproposti anche nel 2025; in particolare, è aumentato il grado di raggiungimento complessivo, espresso in termini di media ponderata, dell'obiettivo prioritario 1b, da 92,55% nel 2024 a 96,31% nel 2025, dell'obiettivo prioritario 2, da 60,24% nel 2024 a 78,23% nel 2025, e dell'obiettivo prioritario 3, da 77,84% nel 2024 a 82,64% nel 2025.

3.3 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SEGRETARIO GENERALE E DEI DIRIGENTI

La performance individuale del Segretario generale e dei Dirigenti, come previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e dal SMVP 2025 (dall'art. 9 all'art. 17), comprende, oltre la componente di performance organizzativa di cui si è trattato nel paragrafo che precede (che pesa rispettivamente 30% per il Segretario e 56% per il Dirigenti), di ulteriori tre componenti di valutazione così articolate:

COMPONENTI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	CRITERI DI VALUTAZIONE		PESO
B. Obiettivi individuali	Indicatori di performance relativi agli obiettivi individuali	Segretario generale	30%
		Dirigenti	15%
C. Comportamenti organizzativi	Parametri comportamentali	Segretario generale	39%
		Dirigenti	28%
D. Capacità di valutazione e differenziazione delle valutazioni	Coefficiente di differenziazione dei giudizi		1%

Nel 2025, la componente **B. "Obiettivi individuali"** è stata valutata per il Segretario generale e per i Dirigenti attraverso due obiettivi di performance individuale dirigenziale trasversali denominati rispettivamente **"L'importanza dell'anticorruzione"** (peso 60% per il Segretario Generale e peso 35% per i Dirigenti) e **"Rispetto dei tempi della programmazione per un efficace uso delle risorse e per una azione amministrativa più efficiente"** (peso 40% per il Segretario Generale e peso 65% per i Dirigenti).

Agli esiti dell'attività di valutazione effettuata gli obiettivi individuali presentano nel dettaglio un **valore medio complessivo di conseguimento del 95,80%** (media ponderata). In particolare, le percentuali di conseguimento dell'obiettivo espresse con la media ponderata sono le seguenti:

- ✓ obiettivo **"L'importanza dell'anticorruzione"**: **99,79%**
- ✓ obiettivo **"Rispetto dei tempi della programmazione per un efficace uso delle risorse e per una azione amministrativa più efficiente"**: **93,55%**

Anche in questo caso, il dato si riferisce a tutti i Servizi dell'Ente, incluso il Servizio Segreteria Generale, assegnato alla responsabilità del Segretario Generale.

3.3.1 COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

La valutazione dei **comportamenti organizzativi** dirigenziali si riferiscono al "come" viene resa la prestazione lavorativa e tale componente deve essere valorizzata sin dalla fase della programmazione.

Il sistema prevede complessivamente un totale di 11 fattori di valutazione delle competenze e dei comportamenti dei dirigenti, determinati in considerazione dei profili professionali agiti dai dirigenti, in parte di natura **qualitativa** (con peso pari al 60%) e in parte di natura **quantitativa** (con peso pari al 40%). La valutazione dei n. 3 comportamenti organizzativi (scelti tra i 5 previsti dal SMVP) rientranti nella tipologia **"comportamenti quantitativi"** è stata effettuata dal Nucleo di valutazione con l'attribuzione di un punteggio conseguito all'esito dell'applicazione degli indicatori di misurazione inseriti nel PIAO 2025/2026/2027, in particolare nel Piano della Performance. La valutazione dei n. 6 comportamenti organizzativi (coincidenti con tutti quelli previsti dal SMVP) rientranti nella tipologia dei **"comportamenti qualitativi"** è stata effettuata,

invece, dal Direttore Generale con l'assegnazione di un punteggio (min 0 max 5), da determinarsi secondo il seguente schema.

PUNTEGGIO	DESCRIZIONE
0	Completamente assente. Capacità/comportamento assente (o solo previsto ma non attuato)
1	Insufficiente. Capacità/comportamento presente ma non efficace (buona intenzione senza risultato)
3	Sufficiente. Capacità/comportamento presente ma efficace per non più del 50% delle volte in cui viene messa in pratica
4	Buono/Ottimo. Capacità/comportamento presente ed efficace per almeno il 70% delle volte in cui viene messa in pratica
5	Eccellente. Capacità/comportamento presente ed efficace per almeno il 90% delle volte in cui viene messa in pratica

Il punteggio conseguito all'esito della valutazione delle componenti di natura "quantitativa" (peso 40%) e "qualitativa" (peso 60%) è stato riparametrato in funzione del peso complessivamente assegnato alla presente dimensione della performance.

Nel PIAO 2025/2026/2027 sono stati riportati i comportamenti organizzativi attesi nell'anno 2025 ed esplicitati i relativi indicatori di misurazione, riportati nella tabella che segue.

COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI QUANTITATIVI (40%)			
COMPORTAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA	INDICATORE	PESO INDICATORE
1. ORIENTAMENTO ALL'UTENZA (40%)	Capacità di implementazione di processi di sviluppo della qualità organizzativa e di miglioramento dei servizi resi, orientando la propria azione verso il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza interna ed esterna	Raggiungimento del tempo medio di gestione delle richieste pervenute all'Ufficio URP dalla data di approvazione del PIAO e sino al 31 dicembre 2025, mediamente in n. 7 giorni lavorativi dal relativo ricevimento (≤ 7 gg = 100%, con graduazione secondo la formula "+ 3gg = -10%" sino al valore minimo del 60%)	100%
2. INTEGRITA' E OSSERVANZA DELLE REGOLE (30%)	Capacità di garantire nello svolgimento del ruolo e delle responsabilità assegnate la massima integrità e l'osservanza delle regole e delle scadenze assicurando un costante impulso e controllo nei confronti dei propri collaboratori anche con riferimento alla normativa anticorruzione, trasparenza e al codice di comportamento	Misurazione dalla data di approvazione del PIAO e sino al 31 dicembre 2025 del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al Piano Triennale della Trasparenza da graduarsi in misura direttamente proporzionale rispetto alla percentuale degli obblighi di pubblicazione rispettati (sulla base degli esiti del monitoraggio di competenza del Nucleo di valutazione) sul totale di quelli di competenza del Servizio (100%=100% con graduazione proporzionale fino al valore minimo del 60%)	50,00%
		Numero dei rilievi emessi, all'esito dei controlli interni di regolarità amministrativa (articolo 7 del Regolamento sul sistema dei controlli interni) in merito alla legittimità degli atti adottati dalla data di approvazione del PIAO e sino al 31 dicembre 2025 (0=100%, con graduazione secondo la formula "+1 = -10%" sino al valore minimo del 60%)	50,00%
3. VALORIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE (30%)	Capacità di assolvere correttamente alle funzioni, responsabilità e prerogative dirigenziali nella gestione del personale	Misurazione al 31/12/2025 del numero delle riunioni periodiche post approvazione del PIAO con il personale del Servizio per valutare lo stato di attuazione degli obiettivi (n. 4 riunioni con periodicità almeno bimestrale = 100%, con graduazione secondo la formula "-1 = -20%" sino al valore minimo del 60%)	100%

COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI QUALITATIVI (60%)		
COMPORTAMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA	PESO
6. RELAZIONI INTERNE ED INTEGRAZIONE	Capacità di creare e mantenere una rete di relazioni professionali efficaci e costruttive dimostrando empatia e capacità di ascolto. Capacità di orientare la propria azione verso il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza interna ed esterna. Capacità di integrarsi con le altre strutture, contribuire al lavoro di gruppo e favorire la circolazione delle informazioni (Capacità di collaborazione con i propri colleghi e con la Direzione Generale. Capacità relazionale con gli organi di indirizzo politico)	10%
7. ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Capacità di organizzare, pianificare e programmare efficacemente la propria attività e le funzioni della struttura attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili. Capacità di migliorare l'organizzazione del lavoro anche attraverso una corretta assegnazione dei compiti ed equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro (Gestisce efficacemente il gruppo e consegue i risultati attesi con la piena fiducia, credibilità e consenso dei propri collaboratori. Rende comprensibili e compatibili le aspettative individuali e le attese dell'Amministrazione. Promuove e/o realizza nuove metodologie di lavoro idonee ad assicurare il pieno sviluppo del settore di appartenenza, con particolare attenzione al funzionamento organizzativo del proprio servizio. Gestisce in modo eccellente i piani e i programmi, orientandoli all'efficiente conseguimento dei risultati attesi)	30%
8. INIZIATIVA, AUTONOMIA E DECISIONE	Capacità di assumere iniziative ed agire concretamente al fine di svolgere al meglio le proprie attività e superare le criticità. Capacità di agire autonomamente e proattivamente senza attendere input da altri soggetti (Sviluppa capacità propositiva autonoma rispetto al settore di competenza analizzando i vantaggi e gli svantaggi delle diverse opzioni decisionali, argomentando in modo accurato e proponendo responsabilmente scelte coerenti e convenienti)	10%
9. FLESSIBILITA' E GESTIONE CAMBIAMENTO	Capacità di adattare il proprio lavoro alle diverse situazioni e alle nuove esigenze organizzative. Capacità di interpretare e gestire le problematiche derivanti dall'evoluzione del contesto esterno in cui opera la struttura e da mutamenti, normativi ed organizzativi (in relazione alle strategie dell'Ente)	25%
10. RISOLUZIONE PROBLEMI E INNOVAZIONE	Capacità di proporre soluzioni efficaci e concrete alle problematiche sottoposte con approccio proattivo e analitico. Capacità di introdurre innovazioni nell'organizzazione e nelle procedure della struttura (in relazione alle strategie dell'Ente)	15%
11. ORIENTAMENTO AL RISULTATO E CAPACITA' DI RIORGANIZZAZIONE	Capacità di orientare la propria azione verso obiettivi e situazioni non programmabili	10%

All'esito dell'attività di valutazione dei comportamenti attesi è emerso il seguente quadro valutativo di sintesi.

VALORE MEDIO PONDERATO COMPLESSIVO PARAMETRI COMPORTAMENTALI QUANTITATIVI	97,89%
VALORE MEDIO PONDERATO COMPLESSIVO PARAMETRI COMPORTAMENTALI QUALITATIVI	97,78%
VALORE MEDIO (PONDERATO) COMPLESSIVO PARAMETRI COMPORTAMENTALI (QUANTITATIVI E QUALITATIVI)	97,82%

La valutazione dei comportamenti organizzativi in capo al Segretario generale è stata effettuata dal Sindaco secondo quanto previsto nel SMVP relativo all'anno 2025, nel quale si dispone che le competenze organizzative richieste per il più efficace svolgimento delle funzioni del Segretario Generale sono basate sui seguenti elementi di valutazione.

FATTORI		DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
1	Collaborazione giuridico amministrativa	Assistenza agli organi di governo e alla dirigenza per l'individuazione degli strumenti più idonei per consentire l'ottimale conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	da 0 a 7
2	Capacità organizzative e attenzione al risultato	Capacità di misurarsi su risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato. Adozione di iniziative specifiche finalizzate all'individuazione e al superamento di problematiche particolarmente delicate, particolarmente rilevanti rispetto alla reputazione dell'Ente e alla qualità dei servizi offerti	da 0 a 7
3	Affidabilità	Capacità di rispondere alle funzioni assegnate, assumendosi le proprie responsabilità, cogliendo e avisando per tempo su probabili evenienze o su fattori non previsti che potrebbero ostacolare il perseguimento degli indirizzi politici	da 0 a 7

FATTORI		DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
4	Capacità di gestione delle relazioni	Miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con gli amministratori; comunicazione e capacità relazionale con i dirigenti della amministrazione. Capacità di instaurare sinergie con altre strutture organizzative ricercando il vantaggio reciproco e identificando interessi comuni. Capacità di migliorare l'immagine esterna dell'Ente attraverso la propria attività e/o di influire positivamente sulla gestione delle relazioni con gli interlocutori esterni dell'Ente	da 0 a 7
5	Capacità di programmazione e controllo	Capacità di pianificare le attività, stabilire le priorità operative, controllare le attività strategiche, apportare i giusti correttivi	da 0 a 7
6	Propensione al cambiamento e benessere organizzativo	Capacità di favorire i processi di razionalizzazione e miglioramento organizzativo, di innovazione tecnologica	da 0 a 7

3.3.2 CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI DIFFERENZIAZIONE DELLE VALUTAZIONI

In coerenza con il SMVP 2025, l'obiettivo perseguito attraverso la valutazione della dimensione della performance in esame è quello di premiare i dirigenti in funzione della capacità di valutazione dei propri collaboratori mediante la considerazione della **differenziazione** conseguita al fine di garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione. In particolare, si prevede la misurazione attraverso l'indice statistico dello scarto quadratico medio rispetto alla media dei giudizi di tutti i collaboratori valutati nel periodo di riferimento. Lo scarto quadratico medio è, infatti, un efficace indice di dispersione rispetto alla media corrispondente alla radice quadrata della media dei quadrati degli scarti rispetto al valore medio. In altri termini, il valore è individuato calcolando dapprima la media ed il quadrato della differenza di ciascun valore rispetto alla stessa media. La somma di tali quadrati viene suddivisa per il numero dei valori ottenendo il valore medio degli scarti quadratici di cui si estrae la radice quadrata che, appunto, corrisponde alla deviazione standard.

Pertanto, il dirigente che ha dimostrato la migliore capacità di differenziazione delle valutazioni consegue il punteggio massimo di 100 e gli altri sono determinati in misura proporzionale rispetto a tale valore massimo.



4. I RISULTATI FINALI

4.1 LA PERFORMANCE DIRIGENZIALE

All'esito dell'attività di valutazione della performance dirigenziale è emerso il seguente quadro valutativo medio:

COMPONENTI VALUTATIVE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO	VALORE MEDIO PONDERATO	VALORE MEDIO PONDERATO RIPARAMETRATO
A. Performance Organizzativa	(A.1) Indicatori di performance relativi agli obiettivi prioritari assegnati al Servizio	56%	91,38%	51,17%
	(A.2) Indicatori di performance relativi agli obiettivi di sviluppo e di mantenimento assegnati al Servizio			
B. Obiettivi Individuali	Indicatori di performance relativi agli obiettivi individuali	15%	95,80%	14,37%
C. Comportamenti Organizzativi	Parametri comportamentali	28%	97,82%	27,39%
D. Capacità di valutazione e di differenziazione delle valutazioni	Coefficiente di differenziazione dei giudizi	1%	22,74%	0,23%
VALUTAZIONE MEDIA CONSEGUITA NEL 2025				93,16%

4.2 LA PERFORMANCE DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Il percorso di valutazione delle prestazioni del personale non dirigenziale, comprese le Elevate Qualificazioni (EQ), ha come scopo quello di valutare l'apporto del dipendente al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza, il raggiungimento degli obiettivi individuali affidati e i comportamenti professionali e organizzativi dimostrati.

La valutazione della performance individuale del personale è articolata sui seguenti fattori di valutazione:

- Performance organizzativa della struttura di appartenenza;
- Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati;
- Competenze professionali dimostrate e comportamenti organizzativi attesi.

Il peso degli elementi di valutazione è definito secondo quanto riportato nella successiva tabella.

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESI PER CATEGORIA DI INQUADRAMENTO			
	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)	Area degli Istruttori (ex cat. C)	Area degli Operatori esperti (ex cat. B)	Area degli operatori (ex cat. A)
1. Performance organizzativa del Servizio di appartenenza	50%	40%	40%	20%
2. Obiettivi individuali o di gruppo	25%	40%	40%	70%
3. Competenze professionali dimostrate e comportamenti organizzativi attesi	25%	20%	20%	10%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Gli esiti della valutazione 2025 non sono ancora disponibili in quanto la relativa procedura, avviata in data 11 marzo 2026 (nota del Servizio Sviluppo Organizzativo e Risorse umane prot. n. 76941/2026), successivamente rettificata in data 19 marzo 2026 (con nota protocollo n. 85886), è ancora in fase di definizione.



5. Azioni migliorative

All'esito dell'attività valutativa svolta in ordine all'anno 2025 si conferma la necessità di:

- ✓ garantire una continuità nel percorso di rafforzamento del processo di programmazione e di rendicontazione volto ad assicurare, oltre che un'assoluta coerenza tra i vari documenti di programmazione, anche un più efficace ciclo della performance che consenta concretamente di perseguire un miglioramento dello sviluppo sociale, economico e civile della comunità;
- ✓ promuovere l'attuazione dei principi di Open Government assicurando trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino alle attività dell'Amministrazione;
- ✓ favorire lo sviluppo quali-quantitativo delle relazioni con cittadini, utenti/fruitori dei servizi e stakeholders, consolidando le forme di partecipazione e collaborazione già esistenti e introducendone delle nuove, sempre più efficienti e di valore;
- ✓ investire ulteriormente su modelli organizzativi funzionali al contesto interno e sempre più idonei a rispondere alle esigenze esterne;
- ✓ favorire la crescita delle risorse umane, investendo ulteriormente sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze professionali;
- ✓ migliorare complessivamente e progressivamente tutte le dimensioni della performance, organizzativa e individuale.

